

CARRARO S.p.A.

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37
Capitale Sociale Euro 21.840.000 i.v.
Codice Fiscale/Partita Iva e Iscrizione
al Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283
R.E.A. di Padova n. 84.033

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La capogruppo ha realizzato ricavi di vendita per 444,105 milioni di Euro in crescita del 2,54% rispetto ai 433,099 milioni di Euro del 2005.

Il calo delle vendite degli assali agricoli, (-5,8%) e industriali (-3,8%) è stato compensato dalla crescita delle vendite di trattori, quest'anno contabilizzati per un periodo di 12 mesi contro i 9 dell'esercizio precedente, l'aumento delle vendite di trasmissioni agricole (+93,9%), trasmissioni industriali (+4,6%) e di assali per carrelli (+13,1%).

Le esportazioni hanno inciso per l'85,1% rispetto all'86,1% del 2005. Le maggiori aree di destinazione delle vendite sono state: gli Stati Uniti d'America con il 23,2% (24,6% del 31.12.2005) e l'Unione Europea (Italia esclusa) con il 52,9% (52,2% al 31.12.2005).

L'Ebitda di 19,665 milioni di Euro (4,43% sul fatturato) è sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2005 di 19,618 milioni di Euro (4,53% sul fatturato) così come il margine operativo 2006 di 11,557 milioni di Euro (2,6% sul fatturato) rispetto agli 11,174 milioni di Euro (2,58% sul fatturato) al 31.12.2005.

Gli oneri finanziari netti aumentano del 9,47% a 3,213 milioni di Euro, 0,72% sul fatturato, rispetto ai 2,935 milioni di Euro del 2005, 0,68% sul fatturato, a causa del maggior indebitamento medio dell'anno.

Al 31.12.2006 le differenze cambio nette, inclusive degli oneri di copertura sono positive per 129 mila euro, mentre erano passive per 3,855 milioni di Euro al 31 dicembre 2005 e includono un fair value di strumenti derivati negativo per 53 mila Euro.

I proventi da partecipazioni ammontano a 4,119 milioni di Euro, 4,214 milioni di Euro al 31 dicembre 2005, e sono riferiti a dividendi deliberati nel 2006 dalle controllate SIAP S.p.A. per 2 milioni di Euro e Carraro Argentina per 2,119 milioni di Euro.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie risultano positive per 1,679 milioni di Euro in conseguenza del ripristino a costo storico della partecipazione in Carraro India, grazie ai positivi risultati economici raggiunti nel corrente esercizio, mentre risultavano negative per 1,063 milioni di Euro al 31 dicembre 2005, per la svalutazione della partecipazione della società Assali Emiliani.

Con imposte correnti e differite per 5,799 milioni di Euro, l'esercizio 2006 chiude con un utile netto di 8,471 milioni di Euro, 1,91% sul fatturato, contro un utile del 2005 di 12,179 milioni di Euro, 2,81% sul fatturato. Vale la pena ricordare, come commentato nell'analisi dei dati consolidati, che il risultato 2005 era influenzato da un effetto contabile di rilevante importanza dovuto alla differenza tra il valore delle imposte sulla rivalutazione delle immobilizzazioni ai fini IAS, calcolate con un'aliquota fiscale del 37,25%, ed iscritte nel bilancio al 31.12.2004, e il valore dell'imposta sostitutiva prevista dalla legge 266 pari al 12% calcolata sulla medesima rivalutazione. Questa differenza risultava positiva per 9,071 milioni di Euro al netto della quale l'utile 2005 sarebbe stato di 3,108 milioni di Euro. In termini comparabili quindi, la crescita del risultato 2006 è pari al 172,55%.

Nel 2006 sono stati contabilizzati ammortamenti per 8,358 milioni di Euro, nel 2005 erano pari a 8,444 milioni di Euro, ne è conseguito un cash-flow (inteso come somma tra utile netto, ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni) di 16,829 milioni di Euro contro i 20,623 milioni del 31.12.2005.

Gli investimenti lordi nel 2006 ammontano a 11,336 milioni di Euro, nel 2005 ammontavano a 8,313 milioni di Euro, e comprendono l'acquisto dell'unità immobiliare, sede della divisione Ricambi, per un valore complessivo di 4,694 milioni di Euro. L'operazione si è perfezionata mediante subentro nel contratto di leasing stralciato dal contratto di affitto di azienda relativo alla produzione trattori, in essere con la società Agritalia S.p.A..

La posizione finanziaria netta è a debito per 69,181 milioni di Euro rispetto ai 38,189 milioni di Euro al 30.06.2006 (19,011 milioni di Euro al 31.12.2005).

L'incremento rispetto al dato di giugno è da attribuirsi, quasi interamente, al supporto finanziario necessario alla controllata Carraro International per l'acquisto della quota di minoranza di Carraro India e per l'avvio di nuove iniziative internazionali; mentre rispetto al dato di dicembre 2005, l'incremento è dovuto ad una crescita del circolante a fronte dei maggiori volumi di vendita e delle mutate condizioni di acquisto.

Il personale in carico al 31 dicembre 2006, compresi gli interinali è di 1.046 unità, 1.045 al 30 giugno 2006 (1.038 a dicembre 2005).

ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Vendite

Il fatturato Carraro SpA nel 2006 ha visto un incremento del 2,5%, per lo più motivato dall'aumento delle vendite di trattori.

Ripartizione per linea di prodotto (dati in milioni di Euro)

<i>Linea di prodotto</i>	<i>31.12.2006</i>	<i>31.12.2005</i>	<i>Δ % 31.12.'06 31.12.'05</i>
Assali tradizionali	232,482	243,716	-4,6%
Assali veicoli leggeri e carrelli	30,062	27,236	+10,4%
Trattori	78,245	64,713	+20,9%
Trasmissioni AG	5,017	2,587	+93,9%
Trasmissioni CE	34,390	32,886	+4,6%
Variatori di fase	3,065	3,228	-5,0%
Frizioni	389	487	-20,1%
Ricambi	30,458	29,985	+1,6%
Varie	29,997	28,261	-6,1%
TOTALE	444,105	433,099	+2,5%

Ripartizione per linea di prodotto (%)

Linea di prodotto	31.12.2006 %	31.12.2005 %
Assali tradizionali	52,3%	56,3%
Assali veicoli leggeri e carrelli	6,8%	6,3%
Trattori	17,6%	14,9%
Trasmissioni AG	1,1%	0,8%
Trasmissioni CE	7,7%	7,6%
Variatori di fase	0,7%	0,7%
Frizioni	0,1%	0,1%
Ricambi	6,9%	6,9%
Varie	6,8%	6,4%

Personale

Il personale in carico al 31 dicembre 2006 (compresi contratti a termine e contratti interinali) risulta essere pari a 1.046 unità (suddiviso tra gli stabilimenti e le unità di Campodarsego 665, Capriate 3, Gorizia 140 e Rovigo ricambi e Agritalia 238; tra queste, 670 sono rappresentate da personale operaio) contro le 1.038 unità (Campodarsego 654, Capriate 3, Gorizia 141 e Rovigo ricambi e Agritalia 240; tra queste, 699 sono rappresentate da personale operaio) del 31 dicembre 2005.

Nell'anno inoltre, si è proseguito nel piano di rilevazione dei "job profiles" allo scopo di rilevare le caratteristiche organizzative dei ruoli, di effettuare un confronto tra le competenze evidenziate e quelle effettivamente esistenti, e di adeguare gli *skills* al piano strategico aziendale.

Ricerca ed Innovazione

Nel corso dell'anno 2006 la società ha continuato a perseguire in coerenza con gli obiettivi strategici aziendali, l'implementazione delle attività di Innovazione e Ricerca sia nell'ambito dello Sviluppo dei Prodotti e delle Nuove Tecnologie che nell'ambito dell'evoluzione delle metodologie e dei sistemi.

L'acquisizione di Elettronica Santerno, azienda che opera nel settore dell'Elettronica di Potenza e più specificatamente negli inverter per applicazioni industriali e nel segmento delle energie rinnovabili, ha consentito una significativa evoluzione del portafoglio di competenze in accordo con il piano strategico della società e con la sua vocazione verso i sistemi di trasmissione e conversione della potenza.

Le aree di sviluppo più importanti riguardano la nuova famiglia di inverter per applicazioni fotovoltaiche e il settore della trazione elettrica sia stand alone che in combinazione con altre fonti di energia per soluzioni "Ibride". In quest'ultimo settore si manifestano in modo compiuto le forti sinergie con il core business della società.

Nelle varie Piattaforme dell'area Drivelines & Drives si sono raggiunti importanti obiettivi, ampliando la gamma di prodotti rafforzando la standardizzazione e lo sviluppo di soluzioni modulari, in particolare per le applicazioni agricole. In termini d'innovazione uno dei progetti più significativi ha riguardato lo sviluppo e prototipazione di un assale Super Steering Sospeso ad alto contenuto innovativo sia per l'architettura meccanica che per il sofisticato controllo elettronico.

Nell'area del Material Handling le forze si sono concentrate sul completamento della gamma prodotti con lo sviluppo di nuove drivelines sia per carrelli elettrici che endotermici in una logica di portafoglio prodotti standardizzato e modulare.

Particolare attenzione è stata dedicata all'area delle trasmissioni per il settore off-highway, investendo nella ricerca di nuove idee e soluzioni mirate quali la prototipazione dei primi veicoli con trasmissione a variazione continua destinata ad applicazioni off-highway e lo sviluppo della nuova famiglia di trasmissioni robotizzate per Construction Equipment (CE). Nell'ambito della sicurezza sono stati concepiti nuovi sistemi di frenatura integrati e controllo elettronico per trasmissioni TLB1 Power Synchro e TLB2 Power Shift.

E' stata inoltre riorganizzata la Direzione Vehicle Engineering, con l'inserimento di nuove professionalità e con una mirata focalizzazione sui progetti di miglioramento qualità, controllo costi e realizzazione delle

nuove gamme di veicoli conformi alle normative Tier III. In particolare, si è fortemente implementata la capacità di test funzionale sui veicoli sviluppati e i concetti di piattaforme trasversali.

Nell'anno trascorso l'area Sistemi e Nuove Tecnologie ha sviluppato e realizzato i prototipi della nuova generazione di sistemi di controllo elettronici per veicoli e trasmissioni, approfondendo ulteriormente l'integrazione nelle soluzioni di automazione tra le tecnologie meccaniche, idrauliche ed elettroniche.

Sul piano delle metodologie e dell'organizzazione delle attività di R&D, il 2006 ha visto anche l'avvio operativo della Piattaforma PLM «Project Lifecycle Management», con la chiusura della prima fase del programma tutte le informazioni legate al prodotto sono ora gestite all'interno di un unico sistema e condivise da tutti i siti di progettazione del Gruppo. Evidenti benefici risultano dal consolidamento e dalla condivisione della conoscenza, dalla tracciabilità dei dati di prodotto e dalla collaborazione estesa nell'attività di sviluppo (knowledge management).

Il sistema ha inoltre posto solide basi per il consolidamento dei processi di business e per la gestione della crescente complessità dei prodotti, dando all'innovazione un valore prioritario e fondamentale nella definizione ed evoluzione dei nuovi prodotti.

FATTI PARTICOLARI 2006

In data 29 maggio 2006, alla sua naturale scadenza, è stata rimborsata la parte residua del prestito obbligazionario pari a 55 milioni di Euro emesso dalla Carraro International SA il 29 maggio 2001.

In data 1° luglio 2006 Carraro S.p.A. ha acquistato la quota di controllo (67%) di Elettronica Santerno, società specializzata nella produzione di convertitori statici di potenza, utilizzati per la regolazione elettronica della velocità e per la conversione, commercializzazione e assistenza post vendita di *inverters*.

L'acquisizione ha valenza strategica in quanto permette di allargare il presidio tecnologico ai sistemi elettronici di controllo e potenza e la loro integrazione con sistemi di trasmissione che costituiscono il core business del gruppo. Consente inoltre l'ingresso per Carraro nel settore della produzione e conversione dell'energia elettrica che è attualmente in forte espansione.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del 2006 il titolo Carraro ha mostrato una evidente tendenza al rialzo molto più accentuata nel corso degli ultimi sei mesi dell'anno.

Il prezzo ufficiale medio del 2006 è stato di 3,855 Euro, con una quotazione ufficiale minima ad Euro 3,410 il 10 febbraio, ed una quotazione massima raggiunta in data 10 novembre, a 4,300 Euro, in concomitanza con la presentazione alla comunità finanziaria del piano industriale per il periodo 2007-2009.

Nel corso del primo trimestre 2007 le quotazioni del titolo hanno avuto un andamento in forte rialzo. Il minimo del periodo è stato di 4,120 Euro in data 10 gennaio, e il picco massimo è stato in data 26 febbraio 2007 giorno in cui la quotazione è stata di 6,560 Euro.

ANDAMENTO E PREVISIONI 2007

Nei primi mesi del 2007 l'andamento dei principali mercati di riferimento risulta complessivamente favorevole, mantenendosi equilibrato tra la stabile domanda del construction equipment e la leggera crescita di quella del mercato agricolo che ha favorito le vendite di trattori della Divisione Agritalia.

Continua nella capogruppo il potenziamento dell'area Ricerca e Sviluppo che vedrà, tra le altre attività, anche l'inaugurazione di una nuova sede. Le principali linee di sviluppo riguardano l'ampliamento e la standardizzazione della gamma assali e trasmissioni, mentre sono in corso studi avanzati per l'ingresso in nuovi settori tecnologici.

Alla luce dei primi mesi dell'anno, si può pertanto concludere che la società si manterrà stabile in termini di fatturato e risultato dell'esercizio precedente.

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

La strategia dell'azienda per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria.
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato.
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di solo strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

B) rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie.
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per il gruppo dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio/lungo termine).
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di solo strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

ADESIONE AI CODICI DI COMPORTAMENTO

Le informazioni sull'adesione ai codici di comportamento, richiamate da Consob nel novellando art. 89 bis del Regolamento Emittenti, sono riportate nella "Relazione Annuale sul Governo Societario" redatta secondo le indicazioni del nuovo Codice di Autodisciplina emesso da Borsa Italiana; tale Relazione è riportata in apposito allegato alla presente relazione sulla gestione.

ALTRE INFORMAZIONI

La società Carraro S.p.A. non possiede azioni proprie né quote della controllante Finaid S.r.l. anche per tramite di società finanziarie o per interposta persona e non ha effettuato alcuna operazione nel corso dell'esercizio relativamente ai suddetti titoli.

Precisiamo che le operazioni infraGruppo si riferiscono a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono stati eseguiti alle normali condizioni di mercato nell'interesse economico di ciascuna società coinvolta.

Ai sensi del D.Lgs. 58/98 si allega alla presente l'elenco delle partecipazioni detenute nella Carraro S.p.A. e nelle società da questa controllate dagli amministratori, dai sindaci e dai direttori generali nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi amministratori, sindaci e direttori generali.

Si ritengono amministratori indipendenti di Carraro S.p.A. i seguenti:

Prof. Giorgio Brunetti, Consigliere
Avv. Sergio Erede, Consigliere
Dott. Antonio Cortellazzo, Consigliere

Per una completa analisi dei dati patrimoniali ed economici dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 si rimanda alle note esplicative del bilancio.

Signori Azionisti,

il bilancio al 31.12.2006, che vi invitiamo ad approvare così come vi è stato presentato, si chiude con un utile di Euro 8.470.783 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto a Euro 5.250.000 a dividendo da distribuire agli azionisti in ragione di Euro 0,125 per azione posseduta;
- quanto a Euro 3.220.783 a riserva straordinaria

Il Presidente

Mario Carraro

Carraro S.p.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO
31 DICEMBRE 2006

CARRARO SPA
VIA OLMO , 37
35011 CAMPODARSEGO (PD)
CAPITALE SOCIALE EURO 21.840.000 I.V.
Codice Fiscale / Partita IVA e Iscrizione al
Registro Imprese di PADOVA n. 00202040283 - R.E.A. n. 84.033

COMPAGINE SOCIALE AL 31.12.2006

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

In carica fino approvazione Bilancio 2008
(Nomine, Assemblea 11.05.2006 -
Conferimento poteri, delibera CDA 11.05.2006)

CARRARO MARIO
BORSARI CARLO
CARRARO FRANCESCO
CARRARO ENRICO
CARRARO TOMASO
BRUNETTI GIORGIO (1)
CORTELLAZZO ANTONIO (1) (2)
EREDE SERGIO (2)
TONIN ONOFRIO(1) (2)

Presidente e Amm.D.
Amm. Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

(1) Componenti il Comitato di Controllo Interno
(2) Componenti il Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino approvazione Bilancio 2008
(Nomine, Assemblea 11.05.2006)

SACCOMANI ROBERTO
SECCHIERI FRANCESCO
MEO FEDERICO
LOTTO RENZO
MANNA MARINA

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE:

TRIENNIO 2004-2005-2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.

SOCIETA' CONTROLLANTE:

Finaid Srl

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Mario Carraro e l'Amministratore Delegato Ing. Carlo Borsari sono muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitano la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 11 maggio 2006, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2006

	Note	31/12/2006	31/12/2005
A) RICAVI DELLE VENDITE	1		
1) Prodotti		434.580.343	419.848.490
2) Servizi		3.759.290	3.118.919
3) Altri ricavi		5.765.782	10.131.539
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE		<u>444.105.415</u>	<u>433.098.948</u>
<i>A bis) di cui con parti correlate</i>		<i>12.814.000</i>	<i>16.597.000</i>
B) COSTI OPERATIVI	2		
1) Acquisti di beni e materiali		320.986.185	324.034.249
2) Servizi		52.901.495	57.632.770
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		2.112.479	1.599.723
4) Costi del personale		47.979.637	43.917.419
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		8.357.694	8.444.161
5.a) ammortamento di immob. materiali		7.075.714	6.969.994
5.b) ammortamento di immob. immateriali		1.031.980	1.474.167
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		250.000	0
5.d) svalutazione di crediti		0	0
6) Variazioni delle rimanenze		-2.309.952	-17.542.975
7) Accantonamenti per rischi e vari		5.056.908	5.363.000
8) Altri oneri e proventi		-2.098.032	-1.225.892
9) Costruzioni interne		-437.969	-297.288
TOTALE COSTI OPERATIVI		<u>432.548.445</u>	<u>421.925.167</u>
<i>B bis) di cui con parti correlate</i>		<i>104.664.000</i>	<i>112.352.000</i>
RISULTATO OPERATIVO		<u>11.556.970</u>	<u>11.173.781</u>
C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE			
10) Proventi da partecipazioni		-4.118.818	-4.214.463
11) Altri proventi finanziari		-940.025	-1.015.131
12) Costi e oneri finanziari		4.153.321	3.949.646
13) Utili e perdite su cambi (netti)		-128.539	3.855.316
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-1.678.930	1.063.075
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	3	<u>-2.712.991</u>	<u>3.638.443</u>
<i>C bis) di cui con parti correlate</i>		<i>-1.414.000</i>	<i>-1.694.000</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		<u>14.269.961</u>	<u>7.535.338</u>
15) Imposte correnti e differite	4	-5.799.178	4.643.355
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		<u>8.470.783</u>	<u>12.178.693</u>
RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' IN DISMISSIONE	5	0	0
RISULTATO NETTO	6	<u>8.470.783</u>	<u>12.178.693</u>

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2006

	NOTE	31/12/2006	31/12/2005
A) ATTIVITA' NON CORRENTI			
1) Immobilizzazioni materiali	7	56.805.911	54.892.101
2) Immobilizzazioni immateriali	8	4.722.691	3.872.377
3) Investimenti immobiliari	9	539.703	539.703
4) Part. in soc. contr/coll/controlanti	10	80.019.960	48.223.303
5) Attività finanziarie	11	<u>126.144</u>	<u>275.168</u>
5.1) <i>Crediti e finanziamenti</i>		40.303	189.327
5.2) <i>Altre attività finanziarie</i>		85.841	85.841
5.3) <i>Risconti finanziari</i>		0	0
6) Imposte differite attive	12	6.134.798	5.993.719
7) Crediti commerciali e altri crediti	13	<u>558.143</u>	<u>478.194</u>
7.1) <i>Crediti commerciali</i>		0	0
7.2) <i>Altri crediti</i>		<u>558.143</u>	<u>478.194</u>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>148.907.350</u>	<u>114.274.565</u>
B) ATTIVITA' CORRENTI			
1) Rimanenze finali	14	62.820.020	60.387.341
2) Crediti commerciali e altri crediti	13	<u>101.224.197</u>	<u>114.945.732</u>
2.1) <i>crediti commerciali</i>		80.575.274	99.149.334
2.2) <i>Altri crediti</i>		20.648.923	15.796.398
2 Bis) <i>di cui verso parti correlate</i>		<u>15.432.172</u>	<u>18.312.626</u>
3) Attività finanziarie	11	<u>6.213.221</u>	<u>5.466.008</u>
3.1) <i>crediti e finanziamenti</i>		5.705.353	5.215.353
3.2) <i>Altre attività finanziarie</i>		410.686	73.000
3.3) <i>Ratei e risconti finanziari</i>		97.182	177.655
3 Bis) <i>di cui verso parti correlate</i>		<u>5.705.353</u>	<u>5.215.353</u>
4) Disponibilità liquide	15	<u>2.384.721</u>	<u>44.998.127</u>
4.1) <i>Cassa</i>		33.848	55.081
4.2) <i>C/C e depositi bancari</i>		2.350.873	44.943.046
4.3) <i>Altre disponibilità liquide</i>		0	0
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>172.642.159</u>	<u>225.797.208</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>321.549.509</u>	<u>340.071.773</u>

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2006

	NOTE	31/12/2006	31/12/2005
A) PATRIMONIO NETTO	16		
1) Capitale Sociale		21.840.000	21.840.000
2) Altre Riserve		27.862.142	20.933.448
3) Utili/Perdite riportati			0
4) Riserva di prima applicazione IAS/IFRS		23.793.040	23.793.040
5) Altre riserve IAS/IFRS		202.135	0
6) Risultato di periodo		8.470.783	12.178.693
TOTALE PATRIMONIO NETTO		82.168.100	78.745.181
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
1) Passività finanziarie	17	2.759.769	1.071.330
1.1) <i>Obbligazioni</i>		0	0
1.2) <i>Finanziamenti</i>		2.759.769	1.071.330
1.3) <i>Risconti finanziari</i>		0	0
1.4) <i>Altre</i>		0	0
2) Debiti commerciali e altri debiti	18	0	0
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		0	0
2.2) <i>Altri debiti</i>		0	0
3) Imposte differite passive	12	0	0
4) Trattamento fine rapporto/quiescenza	20	12.507.924	12.421.329
4.1) <i>Trattamento fine rapporto</i>		12.507.924	12.421.329
4.2) <i>Fondo quiescenza e simili</i>		0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	21	732.000	1.932.146
5.1) <i>Fondi garanzia</i>		732.000	1.893.433
5.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		0	0
5.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconv.</i>		0	0
5.4) <i>Altri fondi</i>		0	38.713
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		15.999.693	15.424.805
C) PASSIVITA' CORRENTI			
1) Passività finanziarie	17	74.771.002	73.717.832
1.1) <i>Obbligazioni (quote a breve)</i>		0	55.000.000
1.2) <i>Finanziamenti</i>		74.573.834	16.124.904
1.3) <i>Ratei e risconti finanziari</i>		107.800	2.129.886
1.4) <i>Altre</i>		89.368	463.042
1 Bis) <i>di cui verso parti correlate</i>		58.000.000	56.992.916
2) Debiti commerciali e altri debiti	18	143.275.391	163.474.832
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		128.240.179	152.127.710
2.2) <i>Altri debiti</i>		15.035.212	11.347.122
2 Bis) <i>di cui verso parti correlate</i>		29.769.216	47.029.642
3) Debiti per imposte correnti	19	329.347	4.909.123
4) Accantonamenti per rischi e oneri (quote a breve)	21	5.005.976	3.800.000
4.1) <i>Fondi garanzia</i>		5.005.976	3.800.000
4.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		0	0
4.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconv.</i>		0	0
4.4) <i>Altri fondi</i>		0	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		223.381.716	245.901.787
TOTALE PASSIVITA'		239.381.409	261.326.592
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		321.549.509	340.071.773

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Altre riserve: di capitale di utili		Utili/Perdite riportati	Riserva di 1° applicazione IAS/IFRS	Altre riserve IAS/IFRS	Risultato di periodo	Totale
Saldo all' 1.1.2005	21.840.000	17.833.456	7.082.816	-	22.651.656	-	1.267.176	70.675.104
Effetti derivanti dalla prima applicazione degli IAS 32 e 39	-	-	-	-	1.141.384	-	-	1.141.384
Saldo all' 1.1.2005 rettificato	21.840.000	17.833.456	7.082.816	-	23.793.040	-	1.267.176	71.816.488
Destinazione utile 2004:								
- a Dividendi	-	-	-	-	-	-	(5.250.000)	(5.250.000)
- a riserva legale	-	-	313.790	-	-	-	(313.790)	-
- a utile a nuovo	-	-	(4.296.614)	-	-	-	4.296.614	-
Utili (Perdite) esercizio 2005:								
- iscritti a Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	-	-	-
- iscritti a Conto Economico	-	-	-	-	-	-	12.178.693	12.178.693
Saldo all' 1.1.2006	21.840.000	17.833.456	3.099.992	-	23.793.040	-	12.178.693	78.745.181
Destinazione utile 2005:								
- a Dividendi	-	-	-	-	-	-	(5.250.000)	(5.250.000)
- a riserva legale	-	-	608.935	-	-	-	(608.935)	-
- a utile a nuovo	-	-	6.319.758	-	-	-	(6.319.758)	-
Utili (Perdite) esercizio 2006:								
- iscritti a Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	202.135	-	-
- iscritti a Conto Economico	-	-	-	-	-	-	8.470.783	8.470.783
Saldo al 31.12.2006	21.840.000	17.833.456	10.028.685	-	23.793.040	202.135	8.470.783	82.168.100

Rendiconto Finanziario	31/12/2006	31/12/2005
<i>(VALORI IN EURO/000)</i>		
Utile / perdita dell'esercizio di gruppo	8.471	12.179
Utile / perdita dell'esercizio di terzi		
Imposte di competenza dell'esercizio	5.799	-4.644
Risultato ante imposte	14.270	7.535
Ammortamenti immob. materiali	7.076	6.970
Ammortamenti immob. immateriali	1.032	1.474
Svalutazione delle immobilizzazioni	250	0
Accantonamenti a fondi rischi	5.057	5.363
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2.359	2.218
Oneri/proventi finanziari netti	3.213	2.935
Utili e perdite su cambi (nette)	-129	3.855
Proventi da partecipazioni	-4.119	-4.214
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.679	1.063
Flusso cassa operativo ante var. CCN	27.331	27.199
Variazione rimanenze	-2.433	-17.504
Variazione crediti commerciali e altri	13.643	3.558
<i>Di cui variazione di crediti commerciali e altri con parti correlate</i>	<i>2.792</i>	<i>8.547</i>
Variazione debiti commerciali e altri	-20.200	32.442
<i>Di cui variazione di debiti commerciali e altri con parti correlate</i>	<i>-17.218</i>	<i>19.843</i>
Variazione crediti/debiti per imposte differite	-100	-3.805
Variazione fondi benefici dipendenti	-2.272	-136
Variazione fondi rischi	-5.052	-5.025
Dividendi incassati	4.119	4.214
Interessi incassati	1.021	985
Interessi pagati	-6.176	-4.291
Pagamento oneri netti da consolidato fiscale	-3.306	-
Pagamento di imposte	-4.574	-2.530
Flusso cassa operativo	-539	35.107
Investimenti/disinvestimenti di imm. Materiali e inv. Immobiliari	-9.239	-6.509
Investimenti/disinvestimenti di imm. immateriali	-1.883	-1.222
Investimenti/disinvestimenti di partecipazioni	-30.118	-1.132
Flusso di cassa da investimenti/disinvestimenti	-41.240	-8.863
Variazione delle attività finanziarie correnti	-699	-5.052
Variazione delle attività finanziarie non correnti	149	178
Variazione passività finanziarie correnti	3.075	53.415
Variazione passività finanziarie non correnti	1.689	-55.201
Variazione del capitale sociale	0	0
Variazione delle riserve	202	1.141
Dividendi erogati	-5.250	-5.250
Flusso di cassa da attività finanziaria	-835	-10.804
Flusso di cassa totale di periodo (var. disp. Liquide)	-42.614	15.440
Disponibilità liquide iniziali	44.998	29.558
Disponibilità liquide finali	2.385	44.998

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

1. Generale

La Carraro S.p.A. è un società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della società.

Il presente bilancio viene redatto in importi arrotondati all'unità di Euro.

Carraro S.p.A. ha per oggetto principale la produzione e commercializzazione di sistemi per l'autotrazione destinati a trattori agricoli, macchine movimento terra, macchine per la movimentazione materiali, veicoli commerciali leggeri e automobili.

Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (Ifrs).

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value.

Alcune immobilizzazioni materiali e alcuni investimenti immobiliari sono stati valutati in sede di prima applicazione degli IFRS (1° gennaio 2004) al loro fair value utilizzato quale "deemed cost". Successivamente a tale iscrizione iniziale la valutazione delle citate immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari viene effettuata sulla base del metodo del costo storico ammortizzato e ridotto in presenza di perdite di valore (come meglio specificato nel paragrafo che illustra nel dettaglio i criteri di valutazione e i principi contabili applicati).

2. Struttura e contenuto del bilancio

2.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone in Bilancio sulla base delle loro classificazione come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura.

Rendiconto Finanziario

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema dello stato patrimoniale) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa così come indicato dai principi contabili internazionali.

Variazione Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Parti correlate

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate"

(IAS 24), vengono espone negli schemi di bilancio le informazioni relative all'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate.

Le informazioni di dettaglio relative alle parti correlate ed ai rapporti con esse intrattenuti sono poi contenute in una tabella riepilogativa di tali effetti (vedi nota 10).

Operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 la società ha provveduto ad analizzare l'esistenza di eventuali operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali; tali operazioni sono risultate non significative e quindi non si è reso necessario includere negli schemi di bilancio delle apposite sottovoci.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione e i principi contabili sono esposti di seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Il valore contabile di macchinari e impianti è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali ai beni di nuova acquisizione:

	% ANNO 2005	% ANNO 2006
TERRENI INDUSTRIALI	0	0
FABBRICATI INDUSTRIALI	2 - 5	2 - 5
IMPIANTI	4 - 5	4 - 5
MACCHINARI	5,56 - 6,67	5,56 - 6,67
ATTREZZATURE	6,67 - 25	6,67 - 25
STAMPI E MODELLI	12,50	12,50
MOBILI E ARREDI	6,67	6,67
MACCHINE UFFICIO	12,50 - 20	12,50 - 20
AUTOMEZZI	6,67 - 12,50	6,67 - 12,50

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente rispetto al fair value (valore equo) riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni durevoli di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

Marchi e licenze

I marchi e le licenze sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile definita.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici segnali di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, e viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato annualmente nel caso di immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e di immobilizzazioni immateriali in corso.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Una controllata è un'entità nella quale la Società possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto, a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo. Il controllo esiste anche quando la società possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea se essa ha:

- (a) il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
- (b) il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;

(c) il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio od organo;

(d) il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio od organo.

Una collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata.

In conformità a quanto previsto dallo IAS 27.37 ai fini del bilancio separato le partecipazioni in società controllate e collegate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Secondo quanto previsto dai principi IAS 39 e 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il fair value risultano indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto sono contabilizzati a conto economico.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti o scadenza fissi o determinabili sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato. Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione dell'anno ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali, la manodopera ed i costi diretti ed indiretti di produzione. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati al valore di presunto realizzo. Tale valore corrisponde al valore nominale rettificato tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, destinato a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle per le altre inesigibilità non ancora manifestatesi, ma probabili, che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione.

Finanziamenti e obbligazioni

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al costo rappresentato dal fair value del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa,

l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della Società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la Società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della Società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

La Società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

La Società valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo perché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento

può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Fondi e accantonamenti

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Benefici ai dipendenti e similari

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici a dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (in particolare il Trattamento Fine Rapporto) vengono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).

Seguendo tale metodologia la passività iscritta in bilancio risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Gli utili e le perdite attuariali vengono contabilizzate direttamente a conto economico e senza avvalersi dell'approccio del corridoio.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono rilevate quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi distribuiti sono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel rispetto del principio di competenza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

Utile per azione

L'*utile base per azione* viene calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'*utile per azione diluito* si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali, avente effetto diluitivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della Società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio separato.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia della Società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito. La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) *rischi di cambio:*

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria.
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato.
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

B) *Rischi di tasso:*

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie.
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la Società dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio\lungo termine).
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di solo strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La Società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il valore equo dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in una entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Coperture del valore equo

La Società ricorre ad operazioni di copertura del valore equo a fronte dell'esposizione a variazioni del valore equo di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e

che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del valore equo, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al valore equo e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio valore equo attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo valore equo attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del valore equo dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del valore equo quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'hedge accounting, oppure quando la Società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio valore equo riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili a un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a una operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati a patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente registrati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente imputati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati direttamente a patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Operazioni con parti correlate

In conformità alle raccomandazioni Consob del 20 febbraio 1997 (DAC/97001574) e del 27 febbraio 1998 (DAC/98015375) si precisa che:

- a) le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
- b) non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa e i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Principi contabili e interpretazioni applicati a partire dal 1° gennaio 2006

Nel mese di dicembre 2004 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 4 "Determinazione quando un contratto contiene un leasing" al fine di fornire le indicazioni necessarie per definire quando un contratto che non ha la forma legale di un leasing rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 17 (Leasing). L'interpretazione specifica che un contratto contiene un leasing se il suo adempimento dipende dall'uso di un bene specifico e conferisce il diritto al controllo e all'utilizzo di tale bene. La società ha applicato l'interpretazione dal 1° gennaio 2006 senza peraltro rilevare impatti significativi.

Nel mese di aprile 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" che consente di qualificare un'operazione intragruppo prevista altamente probabile come posta coperta in una relazione di cash flow hedge del rischio di cambio, nel caso in cui la transazione è effettuata in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa che ha effettuato la transazione ed il bilancio della società è esposto al rischio di cambio. Se la copertura di un'operazione intragruppo prevista rispetta i requisiti per l'hedge accounting, ogni utile o perdita iscritta direttamente a patrimonio netto secondo le regole dello IAS 39 deve essere riclassificata a conto economico nel periodo in cui il rischio di cambio della transazione coperta manifesta i suoi effetti sul conto economico.

Nel mese di giugno 2005 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" che limita l'uso dell'opzione di designare ogni attività o passività finanziaria come posta valutata a fair value direttamente a conto economico (fair value option). Tale revisione del principio limita l'uso di tale opzione a quegli strumenti finanziari che soddisfano le seguenti condizioni: a) la designazione secondo la fair value option riduce o elimina in modo significativo uno sbilancio nella contabilizzazione; b) un gruppo di attività/passività finanziarie sono gestite e il loro andamento è valutato sul fair value secondo una documentata strategia di gestione del rischio o di investimento; c) uno strumento contiene un derivato implicito che soddisfa condizioni particolari. La società ha applicato tali emendamenti allo IAS 39 dal 1° gennaio 2006, senza comunque subire effetti significativi.

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso un ulteriore emendamento allo IAS 39 e all'IFRS 4 relativo al trattamento contabile delle garanzie emesse. Sulla base di tale emendamento la passività derivante dai contratti finanziari di garanzia deve essere rilevata nel bilancio del garante e valutata: a) inizialmente a fair value; b) successivamente al maggiore tra 1) la miglior stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione alla data di riferimento, sulla base di quanto previsto dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali) e 2) l'ammontare rilevato inizialmente meno l'eventuale ammortamento cumulato rilevato secondo quanto richiesto dallo IAS 18 (Ricavi). La società presta garanzie a terzi nell'interesse di società controllate e di altre società del Gruppo Carraro ricevendone in contropartita una commissione per la prestazione effettuata. L'applicazione di tale emendamento non ha generato effetti significativi.

Dal 1° gennaio 2006, la società ha adottato alcune modifiche allo IAS 19 e ha ampliato, laddove necessario, l'informativa richiesta. Non si segnalano impatti in termini di rilevazione e valutazione, poiché la società non ha applicato la nuova opzione che consente di rilevare utili e perdite attuariali in una riserva del patrimonio netto.

Dal 1° gennaio 2006, la società ha adottato le modifiche allo IAS 21. Di conseguenza, ogni differenza di cambio derivante da un elemento monetario che costituisce parte di un investimento netto in un'operazione estera è rilevata, nello stato patrimoniale, come voce distinta del patrimonio netto, indipendentemente dalla valuta in cui l'elemento monetario è denominato. Tale cambiamento non ha generato effetti significativi al 31 dicembre 2006 o al 31 dicembre 2005.

I seguenti ulteriori principi ed interpretazioni in vigore dal 2006 si ritengono non applicabili alla società:

IFRS 6 - Valutazione delle risorse minerarie

IFRIC 5 – Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali.

IFRIC 6 – Scarti di materiale elettrico ed elettronico

Nuovi principi ed Interpretazioni adottati dall'Unione Europea ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) si indicano di seguito i possibili impatti dei nuovi principi o delle nuove interpretazioni sul bilancio dell'esercizio di applicazione iniziale.

Gli IFRS in vigore successivamente al 31 dicembre 2006 sono qui di seguito indicati e brevemente illustrati.

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, adottato dall'Unione Europea nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108/2006) recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio". La Società ritiene che l'IFRS 7, applicabile a partire dal 1 gennaio 2007, non avrà significative ripercussioni sull'informativa di bilancio.

Emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale.

Tale emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa. La Società ritiene che l'emendamento, applicabile a partire dal 1 gennaio 2007, non avrà ripercussioni sul bilancio.

IFRS 8 – Segmenti operativi

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 "Segmenti operativi", che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 "Informativa di settore". Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che viene rivista con regolarità dal management con l'obiettivo di allocare le risorse ai vari segmenti e ai fini dell'analisi delle performance. La società non ritiene che tale disclosure possa avere effetti significativi.

I seguenti ulteriori principi emessi nel 2006 e in vigore dagli esercizi futuri si ritengono non applicabili alla società:

- 1) IFRIC 7 – Bilanci in economie iperinflazionate
- 2) IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2
- 3) IFRIC 9 – Rivalutazione dei derivati incorporati
- 4) IFRIC 10 – Bilanci infrannuali ed impairment
- 5) IFRIC 11 – Transazioni azionarie intragruppo (IFRS 2)
- 6) IFRIC 12 – Servizi in concessione

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Valutazioni Discrezionali

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Stime ed ipotesi

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate in accordo con lo IAS 12 nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali assorbire il rigiro delle stesse. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Le imposte differite attive iscritte nel 2006 ammontano ad Euro 6,13 Ml. (Euro 5,99 Ml. nel 2005). Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 12.

Fondi TFR e altri benefici post impiego

Il costo dei piani a benefici definiti, tra cui rientra il TFR, è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle retribuzioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. La passività netta nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2006 è pari ad Euro 12,51 Ml. (Euro 12,42 Ml. nel 2005). Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 20.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato in seguito. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi. Tali costi capitalizzati sono pari ad Euro 2,30 Ml. nel 2006 (Euro 1,73 Ml. nel 2005).

Aggregazioni aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a valore equo delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- Rappresenta il livello più basso, nell'ambito della società, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna; e
- Non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore della società, determinati in base a quanto indicato dallo IAS 14 Informativa di settore.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette e l'avviamento non ammortizzato è rilevata a conto economico.

3. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

L'attività della Carraro S.p.A. è organizzata in due divisioni industriali ("business units") che seguono un criterio di aggregazione secondo le principali tipologie di prodotto.

Le "business units" sono così suddivise:

- 1) *Drives and Drivelines*, che raggruppa le unità industriali di Campodarsego (PD), Gorizia e Rovigo dedicate alla produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni).
- 2) *Vehicles*, costituita dallo stabilimento di Rovigo, concesso in affitto d'azienda alla Carraro S.p.A. dalla Agritalia S.p.A., dedicato alla produzione di trattori agricoli.

3.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono esposte nelle tabelle seguenti, comparativamente per gli esercizi 2005 e 2006.

a) dati economici

2006	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
Vendite	362.340	81.765	444.105
<i>Vendite a terzi</i>	<i>351.110</i>	<i>81.645</i>	<i>432.755</i>
<i>Vendite intradivisionali</i>	-	-	-
<i>Vendite interdivisionali</i>	<i>11.230</i>	<i>120</i>	<i>11.350</i>
Costi operativi	353.979	78.569	432.548
<i>Materiali diretti e indiretti</i>	<i>258.578</i>	<i>61.715</i>	<i>320.293</i>
<i>Servizi e utilizzo beni di terzi</i>	<i>43.905</i>	<i>6.972</i>	<i>50.877</i>
<i>Personale</i>	<i>38.863</i>	<i>8.667</i>	<i>47.530</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>8.269</i>	<i>88</i>	<i>8.357</i>
<i>Accantonamenti per rischi</i>	<i>3.880</i>	<i>1.177</i>	<i>5.057</i>
<i>Altri oneri e proventi</i>	<i>484</i>	<i>-50</i>	<i>434</i>
Risultato operativo	8.361	3.196	11.557

2005	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
Vendite	365.288	67.801	433.099
<i>Vendite a terzi</i>	<i>353.746</i>	<i>67.594</i>	<i>421.340</i>
<i>Vendite intradivisionali</i>			
<i>Vendite interdivisionali</i>	<i>11.552</i>	<i>207</i>	<i>11.759</i>
Costi operativi	353.610	68.315	421.925
<i>Materiali diretti e indiretti</i>	<i>252.664</i>	<i>55.638</i>	<i>308.302</i>
<i>Servizi e utilizzo beni di terzi</i>	<i>49.488</i>	<i>5.633</i>	<i>55.121</i>
<i>Personale</i>	<i>38.173</i>	<i>6.346</i>	<i>44.519</i>

<i>Ammortamenti</i>	8.425	20	8.445
<i>Accantonamenti per rischi</i>	4.713	651	5.364
<i>Altri oneri e proventi</i>	147	27	174
Risultato operativo	11.688	-514	11.174

b) dati patrimoniali

2006	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
ATTIVITA' NON CORRENTI	147.164	1.743	148.907
ATTIVITA' CORRENTI	140.454	32.188	172.642
PASSIVITA' NON CORRENTI	13.783	2.217	16.000
PASSIVITA' CORRENTI	192.580	30.802	223.382

2005	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
ATTIVITA' NON CORRENTI	113.411	864	114.275
ATTIVITA' CORRENTI	199.681	26.116	225.797
PASSIVITA' NON CORRENTI	12.665	2.760	15.425
PASSIVITA' CORRENTI	221.083	24.819	245.902

c) altre informazioni

2006	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
INVESTIMENTI (<i>Euro/000</i>)	10.330	1.005	11.335
FORZA LAVORO	827	219	1.046

2005	DRIVES & DRIVELINES	VEHICLES	TOTALE CARRARO SPA
INVESTIMENTI (<i>Euro/000</i>)	7.249	1.064	8.313
FORZA LAVORO	816	222	1.038

3.2 Aree geografiche

L'attività industriale di Carraro S.p.A: è localizzata in Italia.
Le vendite sono destinate a clientela situata in Europa, Asia ed Americhe.
Gli investimenti sono effettuati in Italia.

Le più significative informazioni per area geografica sono esposte nelle tabelle seguenti.

a) vendite

La destinazione delle vendite per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

FATTURATO CARRARO S.P.A.	31.12.2006 (Euro/1000)	31.12.2005 (Euro/1000)
Italia	66.005	60.207
Estero area U.E.	234.960	226.064
North America	104.391	112.050
Sud America	7.505	10.451
Asia (*)	10.223	6.784
Altri paesi	21.021	17.543
TOTALE	444.105	433.099

(*): Giappone, Cina, Corea, India, Singapore e Taiwan

4. Note esplicative dettagliate

Ricavi delle vendite (nota 1)

	Anno corrente	Anno precedente
<u>1) PRODOTTI</u>		
VENDITA PRODOTTI	439.214.984	425.767.719
RESI DA VENDITA	-4.634.641	-5.919.229
	434.580.343	419.848.490
<u>2) SERVIZI</u>		
LAVORAZIONI CONTO TERZI	81.137	77.499
ALTRI SERVIZI	3.678.153	3.041.420
	3.759.290	3.118.919
<u>3) ALTRI RICAVI</u>		
ALTRE MERCI	4.913.939	9.524.165
ALTRI RICAVI	859.085	614.751
ABBUONI CLIENTI	-7.242	-7.377
	5.765.782	10.131.539
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	444.105.415	433.098.948

Costi operativi (nota 2)

	Anno corrente	Anno precedente
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI		
ACQUISTI MATERIE PRIME	320.351.454	321.903.716
RESI MATERIE PRIME	-3.449.152	-2.193.321
A) ACQUISTI	316.902.302	319.710.395
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	590.755	510.640
UTENSILERIA DI CONSUMO	855.988	769.910
MATERIALE PER MANUTENZIONE	816.803	804.792
MAT. E PREST. PER RIVENDITA	2.239.598	3.030.172
ABBUONI E PREMI FORNITORI	-419.261	-791.660
B) ALTRI COSTI DI PRODUZIONE	4.083.883	4.323.854
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	320.986.185	324.034.249
2) SERVIZI		
A) PRESTAZ. ESTERNE PER LA PRODUZIONE	33.361.543	36.161.556
B) FORNITURE DIVERSE	2.635.782	2.135.251
C) COSTI GENERALI AZIENDALI	12.262.307	12.833.573
D) COSTI COMMERCIALI	514.267	650.011
E) SPESE DI VENDITA	4.127.596	5.852.379
2) SERVIZI	52.901.495	57.632.770
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI		
FITTI PASSIVI	2.088.151	1.551.503
ROYALTIES	24.328	48.220
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	2.112.479	1.599.723
4) COSTI DEL PERSONALE		
A) SALARI E STIPENDI	33.524.046	30.283.394
B) ONERI SOCIALI	10.859.293	10.138.190
D) BENEFICI DI FINE RAPPORTO E QUIESCENZA	2.359.116	2.218.326
E) ALTRI COSTI	1.237.182	1.277.509
4) COSTI DEL PERSONALE	47.979.637	43.917.419
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'		
A) AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	7.075.714	6.969.994
B) AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	1.031.980	1.474.167
C) SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	250.000	0
D) SVALUTAZIONE DI CREDITI	0	0
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	8.357.694	8.444.161
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
VAR. RIM. MATERIE PRIME	-13.738	-50.393
VAR. RIM. MAT. ACQ. FINITO	-1.239.309	-5.918.535
VAR. RIM. MAT. SUSSIDIARIO	-46.082	-40.092
VAR. FONDO ACC.TO SVALUT. MAGAZZINO	1.031.587	172.954
A) VAR. RIM. MAT. PRIME, SUSS., MERCI	-267.542	-5.836.066
VAR. RIM. SEMILAVORATI	-78.010	-18.807
VAR. RIM. IN CORSO DI LAVORAZIONE	-969.161	204.314
VAR. RIM. PRODOTTI FINITI	-770.560	-9.269.410
VAR. RIM. RICAMBI	-1.527.553	-2.831.706
VAR. RIM. COMMESSE PER VENDITA	-239.327	-363.330
VAR. RIM. ACQ. PER RIVENDITA	22.518	-25.780
VAR. FONDO ACC.TO SVALUT. MAGAZZINO	1.519.683	597.810
B) VAR. RIM. PROD. IN LAV., SEMIL., FINITI	-2.042.410	-11.706.909
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-2.309.952	-17.542.975
7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI		
A) GARANZIA	5.056.908	5.363.000
B) ONERI DA CONTENZIOSO	0	0
C) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	0	0
D) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI	5.056.908	5.363.000

8) ALTRI ONERI E PROVENTI		
A) PROVENTI VARI	-2.802.389	-2.192.799
B) CONTRIBUTI	0	0
C) ALTRI ONERI DI GESTIONE	698.899	1.274.330
ONERI OPERATIVI NON ORDINARI	527.330	362.545
PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	-521.872	-669.968
D) ALTRI ONERI/PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	5.458	-307.423
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-2.098.032	-1.225.892
9) COSTRUZIONI INTERNE	-437.969	-297.288

L'andamento dei costi di acquisto delle materie prime (considerando anche la variazione delle rimanenze) e dei costi del personale segue la crescita dei volumi di produzione e di vendita registrati nel 2006.

I costi per servizi diminuiscono in valore assoluto rispetto al precedente esercizio, in particolare le prestazioni esterne per la produzione (euro 2.800 mila) e le spese di vendita (euro 1.725 mila).

Il costo degli ammortamenti rimane, in valore assoluto, pressoché in linea, evidenziando quindi un miglioramento dell'incidenza rispetto al fatturato.

L'aumento delle spese per fitti passivi per euro 513 mila è motivato dal costo per l'intero esercizio dell'affitto del ramo d'azienda di Agritalia.

Ulteriori analisi sono espone nella relazione degli amministratori.

Risultato delle attività finanziarie (nota 3)

	Anno corrente	Anno precedente
10) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-4.118.818	-4.214.463
11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
A) DA ATTIVITA' FINANZIARIE	-256.050	-189.773
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	-195.196	-311.322
C) DA ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	-58.188
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-488.779	-95.757
E) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	0	-360.091
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-940.025	-1.015.131
12) COSTI E ONERI FINANZIARI		
A) DA PASSIVITA' FINANZIARIE	3.865.319	3.392.495
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	102.162	49.272
C) ONERI DIVERSI DAI PRECEDENTI	185.840	507.879
D) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	0	-
TOTALE COSTI E ONERI FINANZIARI	4.153.321	3.949.646
13) UTILI E PERDITE SU CAMBI		
DIFFERENZE CAMBIO PASSIVE:		
DA OPERAZIONI IN DERIVATI SU CAMBI	145.629	1.826.025
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI	0	2.526.691
ALTRE REALIZZATE	648.370	1.051.190
ALTRE DA ADEGUAMENTO	401.236	298.727
	1.195.235	5.702.633
DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE:		
DA OPERAZIONI IN DERIVATI SU CAMBI	-183.972	-389.022
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI	-409.666	0
ALTRE REALIZZATE	-546.460	-1.137.772
ALTRE DA ADEGUAMENTO	-183.676	-320.523
	-1.323.774	-1.847.317
TOTALE UTILI E PERDITE SU CAMBI	-128.539	3.855.316

14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- PARTECIPAZIONI	-1.679.703	0
- ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI		0
- ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		0
RIVALUTAZIONI	-1.679.703	0
- PARTECIPAZIONI	773	1.063.750
- ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI		0
- ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		0
SVALUTAZIONI	773	1.063.750
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.	-1.678.930	1.063.075

Il saldo dei proventi da partecipazioni di Euro 4,12 Ml. si riferisce ai dividendi deliberati nel corso dell'esercizio dalle controllate Siap S.p.A. (Euro 2,00 Ml.) e Carraro Argentina S.A. (Euro 2,12 Ml.).

Gli utili e perdite su cambi netti, attivi per 0,13 Ml. contro il saldo passivo di Euro 3,85 del 31.12.2005, migliorano principalmente per effetto della valorizzazione degli strumenti derivati su cambi che nell'esercizio precedente incidono negativamente a economico per il rigiro del *fair value* positivo rilevato al 01.01.2005 (Euro 2,06 Ml.) e per il *fair value negativo* rilevato al 31.12.2005 (Euro 0,46 Ml.).

La rettifica di valore delle attività finanziarie risulta positiva per Euro 1,68 Ml. in conseguenza del ripristino a costo storico della partecipazione in Carraro India (vedi nota 10).

Imposte sul reddito (nota 4)

	Anno corrente	Anno precedente
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-83.398	496.408
<i>IRES</i>	0	0
<i>IMPOSTE SOSTITUTIVE</i>	0	3.882.257
<i>ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE</i>	3.305.664	2.130.149
<i>IRAP</i>	2.817.550	2.638.023
<i>IMPOSTE DIFFERITE</i>	-240.638	-13.790.192
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		-5.139.763
15) IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	5.799.178	-4.643.355

Imposte esercizi precedenti

Le imposte esercizi precedenti risultano così analizzabili:

	<u>31.12.2006</u>
Agevolazione ricerca 2005 Irap	-149.318
Crediti per imposte pagate all'estero esercizio 2002 Irpeg	65.920
TOTALE	-83.398

Imposte correnti – IRAP

L'IRAP corrente dell'esercizio è calcolata al 4,25% sul reddito imponibile stimato dell'anno.

Imposte correnti - Oneri e proventi da consolidato fiscale

Nell'esercizio 2005 Carraro S.p.A. ha esercitato l'opzione per aderire al consolidato fiscale nazionale della controllante Finaid Srl. Gli oneri derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzate tra le imposte correnti.

Carraro S.p.A. ha diritto a ricevere da Finaid S.r.l. un "ristoro" pari al 3% delle perdite fiscali del consolidato fiscale compensate con base imponibile trasferita da Carraro S.p.A..

Gli oneri da consolidato fiscale iscritti tra le imposte correnti risultano così analizzabili:

Oneri da consolidato fiscale della base imponibile trasferita (33%)	3.326.389
"Ristoro" sull'utilizzo delle perdite fiscali del consolidato fiscale (3%) esercizio 2005	-10.925
"Ristoro" sull'utilizzo delle perdite fiscali del consolidato fiscale (3%) esercizio 2006	-9.800
TOTALE	3.305.664

Imposte differite

Sono stanziato sulle differenze temporanee tra il valore civilistico delle attività/passività e il corrispondente valore fiscale.

Le aliquote utilizzate sono pari al 33% per l'IRES e al 4,25% per l'IRAP.

Non ci sono perdite fiscali dell'esercizio o di esercizi precedenti da recuperare.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota 12.

Le imposte nazionali sul reddito sono calcolate al 33% Ires e al 4,25% Irap sul reddito imponibile stimato dell'anno (aliquote invariate rispetto all'esercizio 2005).

L'accantonamento per imposte dell'esercizio può essere riconciliato con il risultato esposto in bilancio come segue:

	31.12.2006		31.12.2005	
	Euro/1.000	%	Euro/1.000	%
Risultato ante imposte	14.270		7.535	
Imposta teorica 37,25%	5.316	37,25%	2.807	37,25%
Riallineamento fiscale	0	0%	-9.071	-120,38%
Effetto costi non deducibili	2.673	35,47%	3.196	42,42%
Redditi non imponibili	-2.190	-29,06%	-1.575	-20,90%
Perdite fiscali non contabilizzate	0	0,00%	0	0,00%
Altre imposte diff. non contabil.	0	0,00%	0	0,00%
Imposte ad aliq. effettiva	5.799	43,67%	-4.643	-61,62%

Costi di ricerca e sviluppo (non capitalizzabili)

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state svolte attività di studio e ricerca di natura tecnico-industriale che non hanno dato origine a capitalizzazioni per totali Euro 12,30 MI..

Utili per azione (nota 6)

L'utile base per azione è determinato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

	31.12.2006	31.12.2005
<i>Utili</i>	<i>Euro/1.000</i>	<i>Euro/1.000</i>
Utili per le finalità della determinazione degli utili per azione di base	8.471	12.179
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali:	0	0
Utili per le finalità della determinazione degli utili per azione diluiti	8.471	12.179

	31.12.2006	31.12.2005
<i>Numero di azioni</i>	<i>N./1.000</i>	<i>N./1.000</i>
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base:	42.000	42.000
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali:	0	0
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti:	42.000	42.000

	31.12.2006	31.12.2005
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
Utili per azione di base:	0,202	0,29
Utili per azione diluito:	0,202	0,29

Dividendi

Dividendi pagati

I dividendi pagati nel 2006 (relativi alla distribuzione dell'utile dell'esercizio 2005, così come da delibera assembleare del 11 Maggio 2006) ammontano a totali Euro 5,25 Ml., pari a Euro 0,125 per azione ordinaria. La Società non ha emesso altre azioni diverse da quelle ordinarie.

Lo scorso esercizio i dividendi pagati (relativi alla distribuzione dell'utile 2004) ammontavano a totali Euro 5,25 Ml., pari a € 0,125 per azione ordinaria.

Dividendi proposti

I dividendi proposti per il 2007 (relativi alla distribuzione dell'utile dell'esercizio 2006) ammontano a totali Euro 5,25 Ml., pari a Euro 0,125 per azione ordinaria.

Immobili, impianti e macchinari (nota 7)

COSTO O VALORE RIVALUTATO:	<u>31.12.2005</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Comm.interne</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>31.12.2006</u>
TERRENI INDUSTRIALI	6.959.000	2.320.000				9.279.000
FABBRICATI INDUSTRIALI	11.052.334	2.116.049				13.168.383
1) TERRENI E FABBRICATI	18.011.334	4.436.049				22.447.383
IMPIANTI	12.698.799	1.041.437	809.041	-71.487	1.382	14.479.172
MACCHINARI	18.610.554	24.986		-15.912		18.619.629
2) IMPIANTI E MACCHINARI	31.309.353	1.066.423	809.041	-87.399	1.382	33.098.801
ATTREZZATURE	10.982.350	887.119		-21.233		11.848.236
STAMPI E MODELLI	12.350.341	1.190.525		-830		13.540.036
3) ATTREZZATURE IND.	23.332.691	2.077.644		-22.063		25.388.272
MOBILI E ARREDI	1.240.751	21.805				1.262.556
MACCHINE UFFICIO	2.289.390	649.042	32.328	-49.943		2.920.817
AUTOMEZZI	631.597	143.721		-108.078		667.240
4) ALTRI BENI	4.161.738	814.568	32.328	-158.021		4.850.613
5) IMM. IN CORSO E ACCONTI	217.032	974.770	-841.369		20.742	371.175
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.032.148	9.369.454		-267.483	22.124	86.156.243

FONDO AMM.TO/SVALUTAZIONE:	<u>31.12.2005</u>	<u>Amm.ti/svalutazioni</u>		<u>Decrementi</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>31.12.2006</u>
TERRENI INDUSTRIALI	-	-				
FABBRICATI INDUSTRIALI	- 1.396.735	-688.422				-2.085.157
1) TERRENI E FABBRICATI	- 1.396.735	-688.422				-2.085.157
IMPIANTI	- 3.135.133	-852.963		18.642	-186	-3.969.640
MACCHINARI	- 6.425.690	-2.037.654		5.049		-8.458.295
SVALUTAZIONE MACCHINARI		-250.000				-250.000
2) IMPIANTI E MACCHINARI	- 9.560.823	-3.140.617		23.691	-186	-12.677.935
ATTREZZATURE	- 3.905.167	-1.325.618		12.427		-5.218.358
STAMPI E MODELLI	- 5.435.068	-1.503.396		652		-6.937.812
3) ATTREZZATURE IND.	- 9.340.235	-2.829.014		13.079		-12.156.170
TOTALE MOBILI E ARREDI	- 398.497	-115.567				-514.064
TOTALE MACCHINE UFFICIO	- 1.176.698	-459.460		25.928		-1.610.230
TOTALE AUTOMEZZI	- 267.059	-92.634		52.916		-306.777
4) TOT ALTRI BENI	- 1.842.254	-667.661		78.844		-2.431.071
FONDO AMM.TO ORDINARIO	- 22.140.047	-7.325.714		115.614	-186	-29.350.333

VALORE CONTABILE:	<u>31.12.2005</u>	<u>31.12.2006</u>
TERRENI INDUSTRIALI	6.959.000	9.279.000
FABBRICATI INDUSTRIALI	9.655.599	11.083.226
1) TERRENI E FABBRICATI	16.614.599	20.362.226
IMPIANTI	9.563.666	10.509.532
MACCHINARI	12.184.864	9.911.334
2) IMPIANTI E MACCHINARI	21.748.530	20.420.866
ATTREZZATURE	7.077.183	6.629.878
STAMPI E MODELLI	6.915.272	6.602.224
3) ATTREZZATURE IND.	13.992.456	13.232.102
MOBILI E ARREDI	842.254	748.492
MACCHINE UFFICIO	1.112.692	1.310.587
AUTOMEZZI	364.538	360.463
4) ALTRI BENI	2.319.484	2.419.542
5) IMM. IN CORSO E ACCONTI	217.032	371.175
VALORE CONTABILE	54.892.101	56.805.911

Gli incrementi, che comprendono acquisti e costi interni, ammontano a Euro 9,37 MI e riguardano per Euro 4,4 MI terreni e fabbricati relativi all'acquisizione dell'immobile ad uso magazzino per la vendita di ricambi dello stabilimento di Rovigo e per il rimanente il potenziamento della capacità produttiva attraverso acquisti e/o modifiche di impianti, stampi e attrezzature. L'incremento di terreni e fabbricati si riferisce al subentro al contratto di leasing già in essere con Agritalia.

Attività immateriali (nota 8)

Descrizione	Costo Storico	Valore netto inizio anno	Incrementi dell'anno	Comm.Interne dell'anno	Decrementi dell'anno	Altre Variazioni	Totale 31.12.2006
1) AVVIAMENTO	-	-	-	-	-	-	-
2) COSTI DI SVILUPPO	3.387.927	1.727.074	-	1.077.618	-505.253	-	2.299.439
3) DIRITTI E BREVETTI	357.275	205.822	46.259	0	-88.161	-	163.920
4) CONCESSIONI-LICENZE E MARCHI	2.522.273	950.094	634.523	212.130	-438.566	-580	1.357.601
5) IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	769.606	989.387	1.285.352	-1.289.748	-	-83.260	901.731
6) ALTRE IMMOBIL. IMM.	0	0	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	7.037.081	3.872.377	1.966.134	-	-1.031.980	-83.840	4.722.691

Il costo storico si riferisce al costo originario delle singole voci capitalizzate che, all'inizio dell'anno, risultano non completamente ammortizzate.

Le principali variazioni in incremento sono dovute ai costi di sviluppo sostenuti dalla società inerenti la progettazione di nuove linee di prodotto sviluppate in connessione ad analoghi progetti avviati dalla clientela. Altri studi, inerenti i prodotti, sono ancora in fase di progettazione e risultano iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

I costi di sviluppo generati internamente sono capitalizzati al costo.

Investimenti immobiliari (nota 9)

COSTO O VALORE RIVALUTATO:	<u>Inizio esercizio</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>Totale</u>
TERRENI	-	-	-	-	-
FABBRICATI	539.703	-	-	-	539.703
TOTALE	539.703	-	-	-	539.703

Gli investimenti immobiliari si riferiscono ad immobili civili.

Il fair value di tali investimenti non si discosta in maniera significativa dal costo di iscrizione tenuto conto del fatto che gli stessi in sede di prima applicazione degli IFRS sono stati iscritti al fair value come "deemed cost".

Partecipazioni in società controllate, collegate e controllanti (nota 10)

Variazioni partecipazioni 2006:

	<u>Situazione iniziale</u>	<u>Incremento</u>	<u>Decrementi</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>Svalut./Rival.</u>	<u>Situazione finale</u>
SIAP SPA	11.747.161	-	-	-	-	11.747.161
A.E. SRL	36.000					36.000
ELETTRONICA SANTERNO		2.014.691				2.014.691
CARRARO DEUTSCHLAND GMBH	8.893.090	-	-	-	-	8.893.090
CARRARO INDIA PRIVATE LTD	2.833.000	-	-	-	1.679.703	4.512.703
CARRARO TECHNOLOGIES		3.035				3.035
CARRARO ARGENTINA S.A.	20.371.730	-	-	-	-	20.371.730
CARRARO INTERNATIONAL S.A.	2.961.100	29.468.000				32.429.100
CARRARO FINANCE		28.100.000	-28.100.000			
F.O.N. S.A.	<u>1.368.773</u>		<u>-1.368.773</u>			<u>0</u>
1) IMPRESE CONTROLLATE	<u>48.210.854</u>	<u>87.585.726</u>	<u>-57.468.773</u>		<u>1.679.703</u>	<u>80.007.510</u>
ELCON SRL	<u>12.450</u>					<u>12.450</u>
2) IMPRESE COLLEGATE	<u>12.450</u>					<u>12.450</u>
3) IMPRESE CONTROLLANTI	-	-	-	-	-	-
TOTALE B.4) PARTECIPAZIONI	<u>48.223.304</u>	<u>87.585.726</u>	<u>-57.468.773</u>		<u>1.679.703</u>	<u>80.019.960</u>

Le variazioni dell'esercizio riflettono quanto segue:

Elettronica Santerno S.p.A.: in data 22.6.2006 Carraro S.p.A. ha acquistato la società New Power 102 Srl con capitale sociale di Euro 10.000, successivamente la società ha deliberato un aumento del capitale sociale di Euro 2,49 Ml.. Tale aumento è stato sottoscritto da Carraro Spa (Euro 1,665 Ml.) e da Fincasalfiومانese Spa (Euro 0,825 Ml.). Il 30.6.2006 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la trasformazione della società in S.p.A. e la variazione della ragione sociale in Elettronica Santerno S.p.A.. La società ha, con effetto dal 1 luglio 2006, acquistato da Fincasalfiومانese Spa il ramo d'azienda relativo alla produzione di sistemi elettronici di controllo e potenza. L'accordo quadro con Casalfiومانese Spa (Gruppo Busi) prevede a favore di Carraro Spa un'opzione d'acquisto, del 33% di Elettronica Santerno Spa, a partire dal 1° giugno 2009 e fino al 31 maggio 2011 e un'opzione di vendita a favore di Casalfiومانese Spa della medesima quota a partire dal 31 maggio 2011 e valida per i successivi 30 giorni.

Il prezzo di esercizio dell'opzione è stato quantificato nell'importo minimo in accordo con i criteri definiti nel contratto di acquisizione; tale prezzo verrà determinato in via definitiva nei termini di scadenza dell'opzione secondo un criterio che terrà conto del fair value della quota di minoranza a tale data. Dato l'andamento corrente della società, considerato il meccanismo di determinazione del prezzo, la valorizzazione combinata delle due opzioni è da ritenersi nulla.

Il costo d'iscrizione comprende Euro 0,34 Ml. quali costi diretti connessi all'acquisizione.

Carraro Technologies: in data 14 giugno 2006 è stata costituita la società Carraro Technologies destinata a svolgere, a favore del gruppo, attività di progettazione, ricerca e sviluppo a supporto dell'attività industriale, con sede in Pune (India), di cui Carraro S.p.A. detiene l'1% del capitale. Il restante 99% è detenuto da Carraro International S.A..

Carraro India Private Ltd: nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno ripristinare il valore della partecipazione svalutata nei precedenti esercizi per Euro 1.679.703, in quanto sono venuti meno i motivi che avevano determinato l'impairment mantenuto in FTA. Il venir meno è confermato dal prezzo pagato per l'acquisizione della minority da parte di Carraro International ed espresso nel bilancio consolidato dove emerge un avviamento il cui valore è supportato da impairment test.

Carraro International S.A.: il valore della partecipazione si è incrementato per effetto del conferimento da parte di Carraro S.p.A. delle società polacca F.O.N. (Euro 1,368 Ml.) e Irlandese Carraro Finance (Euro 28,1 Ml.).

Carraro Finance: il 22 dicembre 2006 è stata costituita mediante versamento di Euro 0,1 Ml. la società Carraro Finance. Successivamente, dopo l'effettuazione di un versamento in conto capitale di Euro 28 Ml., la società è stata conferita in Carraro International S.A. in data 27 dicembre 2006.

F.O.N. S.A.: la partecipazione è stata conferita nel corso dell'esercizio per il valore iscritto di Euro 1,368 Ml. a Carraro International. Dal conferimento non sono emersi significativi effetti a conto economico.

Nella seguente tabella sono indicati i costi di acquisto/sottoscrizione delle partecipazioni e le svalutazioni/ripristinati operati nel corso degli esercizi:

	Costo d'acquisto o sottoscrizione	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore contabile 31.12.06
Società controllate:				
Siap Spa	11.747.161	0	0	11.747.161
A.E. Srl	1.099.075	-1.063.075	0	36.000
Elettronica Santerno SpA	2.014.691			2.014.691
Carraro Deutschland GmbH	21.041.025	-12.147.935	0	8.893.090
Carraro India Ltd.	4.512.703	-1.679.703	1.679.703	4.512.703
Carraro Technologies	3.035			3.035
Carraro Argentina SA	53.577.509	-33.205.779	0	20.371.730
Carraro International SA	39.318.000	-6.888.900	0	32.429.100
Società collegate:				
Elcon Srl	32.212	-19.762	0	12.450

Attività finanziarie (nota 11)

	<u>Situazione iniziale</u>	<u>Variazione</u>	<u>Situazione finale</u>
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</u>			
<u>CREDITI E FINANZIAMENTI</u>			
vs terzi	189.327	-149.024	40.303
	<u>189.327</u>	<u>-149.024</u>	<u>40.303</u>
<u>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
a valore corrente	-	-	-
detenute fino a scadenza	-	-	-
disponibili per la vendita	85.841	-	85.841
derivati a copertura di cash flow	-	-	-
	<u>85.841</u>	<u>-</u>	<u>85.841</u>
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</u>			
<u>CREDITI E FINANZIAMENTI</u>			
vs controllate	5.131.413	490.000	5.621.413
vs collegate	83.940	-	83.940
vs parti correlate			-
vs terzi			-
	<u>5.215.353</u>	<u>490.000</u>	<u>5.705.353</u>
<u>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
a valore corrente	-	-	-
detenute fino a scadenza	-	-	-
disponibili per la vendita	73.000	-	73.000
derivati a copertura di cash flow	-	337.686	337.686
	<u>73.000</u>	<u>337.686</u>	<u>410.686</u>

RATEI E RISCOINTI FINANZIARI

vs terzi	177.655	-80.473	97.182
	177.655	-80.473	97.182

Crediti e finanziamenti non correnti:

- verso terzi (Euro 0,04 MI.): sono rappresentati dall'acconto Irpef sul TFR.

Crediti e finanziamenti correnti:

- verso Controllate (Euro 5,62 MI.) sono rappresentati dai finanziamenti concessi ad A.E. S.r.l. (2,92 MI.) e ad Elettronica Santerno S.p.A. (2,7 MI.) ;
- verso Collegate (Euro 0,09 MI.): sono rappresentati dal finanziamento concesso ad Elcon S.r.l.;

Altre attività finanziarie non correnti

- Disponibili per la vendita (Euro 0,09 MI.): sono costituite da partecipazioni di minoranza e perciò non hanno data prefissata di rimborso, sono analizzabili come segue:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore della partecipazione
ASSOCIAZIONE NORD EST	PADOVA	EURO	1.033
GRUPPO SPORTIVO PETRARCA RUGBY	PADOVA	EURO	10.329
SAPI IMMOBILIARE	PADOVA	EURO	25.823
CO.NA.I. Consorzio Nazionale Imballaggi	ROMA	EURO	784
Consorzio Padova Ricerche	PADOVA	EURO	44.774
Isontina Energia – Consorzio per l'acquisto di risorse energetiche	GORIZIA	EURO	516
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE	VENEZIA	EURO	2.582

Altre attività finanziarie correnti

- Disponibili per la vendita (Euro 0,07 MI.): sono costituite da Certificati di Credito del Tesoro (CCT);
- Derivati a copertura di cash flow: trattasi di fair value di strumenti derivati per la copertura su vendite.

Ratei e risconti attivi finanziari: si riferiscono prevalentemente a quote maturate di interessi su finanziamenti.

Crediti commerciali ed altri crediti (nota 13)

	<u>consistenza iniziale</u>	<u>variazione</u>	<u>consistenza finale</u>
<u>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI</u>			
<u>NON CORRENTI</u>			
<u>CREDITI COMMERCIALI</u>	-	-	-
<u>ALTRI CREDITI</u>			
vs parti correlate	1.549	-	1.549
vs terzi	476.645	79.949	556.594
	<u>478.194</u>	<u>79.949</u>	<u>558.143</u>
<u>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI</u>			
<u>CORRENTI</u>			
<u>CREDITI COMMERCIALI</u>			
vs controllate	17.699.384	-6.602.901	11.096.483
vs collegate	40.215	-20.099	20.116
vs parti correlate	365.160	-198.847	166.313
vs terzi	81.044.575	-11.752.213	69.292.362
	<u>99.149.334</u>	<u>-18.574.060</u>	<u>80.575.274</u>
<u>ALTRI CREDITI</u>			
vs controllate	207.867	3.941.393	4.149.260
vs terzi	15.588.531	911.132	16.499.663
	<u>15.796.398</u>	<u>4.852.525</u>	<u>20.648.923</u>

Gli altri crediti vs terzi sono così dettagliati:

	<u>sit. iniziale</u>	<u>variazione</u>	<u>sit. finale</u>
Crediti IVA	5.817.952	-2.353.940	3.464.012
Crediti IVA a rimborso	2.880.021	8.207.614	11.087.635
Altri crediti tributari	639.211	-355.898	283.313
Crediti per imposte correnti	422.147	-232.805	189.342
Crediti v/factor	4.500.000	-4.500.000	0
Crediti v/dipendenti	5.410	1.500	6.910
Crediti v/istituti previdenziali	94.337	-35.134	59.203
Ratei e risconti	796.418	139.941	936.359
Altri crediti	433.035	39.854	472.889
	<u>15.588.531</u>	<u>911.132</u>	<u>16.499.663</u>

Gli altri crediti non correnti (Euro 0,56 MI.) sono costituiti da depositi cauzionali (Euro 0,06 MI.) e da risconti attivi a medio/lungo termine (Euro 0,50 MI.).

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza compresa tra i 70 e gli 80 giorni.

Negli altri crediti correnti verso terzi sono iscritti crediti IVA per Euro 14,55 MI..

Il dettaglio del valore lordo e netto dei crediti è il seguente:

	<u>consistenza iniziale</u>	<u>consistenza finale</u>
Crediti commerciali Vs Terzi	83.031.589	71.279.376
Fondo svalutazione crediti	<u>-1.987.014</u>	<u>-1.987.014</u>
Netto	81.044.575	69.292.362
	<u>consistenza iniziale</u>	<u>consistenza finale</u>
Altri crediti Vs controllate	1.499.493	5.440.886
Fondo svalutazione	<u>-1.291.626</u>	<u>-1.291.626</u>
	207.867	4.149.260

I crediti verso controllate oggetto di svalutazione sono quelli riferiti a Carraro Korea Ltd. in liquidazione.

Rimanenze (nota 14)

	<u>consistenza iniziale</u>	<u>variazione</u>	<u>consistenza finale</u>
1) mat. prime-sussid.-cons.	28.607.155	267.542	28.874.697
2) prod. in lav. e semilav.	10.238.189	884.977	11.123.166
3) lavori in corso su ord.	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	21.476.790	1.157.433	22.634.223
5) acconti	0	0	0
6) merci in viaggio	<u>65.207</u>	<u>122.727</u>	<u>187.934</u>
RIMANENZE	60.387.341	2.432.679	62.820.020

Le rimanenze di magazzino presentano un saldo di Euro 62,82 MI. contro Euro 60,39 MI. del 2005.

Il fondo svalutazione magazzino, iscritto per allineare il valore delle rimanenze obsolete e a lento rigiro al valore di presunto realizzo, è pari a Euro 7,25 MI. e risulta così suddiviso:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per 2,71 MI.;
- semilavorati per Euro 0,57 MI.;
- prodotti finiti per Euro 3,97 MI..

L'accantonamento complessivo al fondo a carico dell'esercizio è pari a Euro 3,15 MI.. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati Euro 0,60 MI. per dismissioni e rottamazioni di beni non più utilizzabili.

Disponibilità liquide (nota 15)

	<u>consistenza iniziale</u>	<u>variazione</u>	<u>consistenza finale</u>
1) cassa	55.081	-21.233	33.848
2) c/c e depositi bancari	44.943.046	-42.592.173	2.350.873
3) altre disponibilita' liquide o attivita' equivalenti	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE	44.998.127	-42.613.406	2.384.721

I depositi bancari a breve sono remunerati a tasso variabile.

La variazione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente va messa in relazione con l'andamento generale della posizione finanziaria, successivamente analizzata. Si veda anche il rendiconto finanziario.

Patrimonio netto (nota 16)

Capitale sociale:

Azioni autorizzate:	31/12/2006 euro/1.000	31/12/2005 euro/1.000
42 milioni di azioni ordinarie dal valore nominale di 0,52 euro caduna:	<u>21.840</u>	<u>21.840</u>
Azioni emesse ed interamente versate:		
All'inizio dell'esercizio:	21.840	21.840
Aumenti di capitale	<u>0</u>	<u>0</u>
Alla fine dell'esercizio	<u>21.840</u>	<u>21.840</u>

La società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono un dividendo fisso. Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi. Nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti aumenti di capitale.

Altre riserve:**Riserve di capitale**

	Sovrapprezzo azioni
Al 1° gennaio 2006	17.833.456
Aumento di Capitale Sociale	0
Altre variazioni dell'esercizio	0
Al 31 dicembre 2006	<u>17.833.456</u>

Nel corso dell'esercizio la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è stata movimentata.

Riserve di utili

	Riserva legale	Altre riserve di utili	Totale Altre riserve
Riserva all'1.1.2006	3.849.406	-749.414	3.099.992
Destinazione risultato 2005 (delibera assemblea azionisti 11.5.2006)	608.935	6.319.758	6.928.693
Riserva al 31.12.2006	4.458.341	5.570.344	10.028.685

Nel seguente prospetto si espone l'ammontare delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate per origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale:	21.840.000	---	---
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	17.833.456	A, B, C	17.833.456 (1)
Riserva prima adozione IAS/IFRS:			
Ripristino valore beni non ammortizzabile	5.210	A, B, C	5.210 (2)
Adeguamento valore beni materiali	22.195.182	A	---
Adeguamento TFR	451.264	A, B	---
Valutazione strumenti finanziari	1.141.384	A, B, C	1.141.384 (5)
Riserve di utili:			
Riserva legale	4.458.341	B	---
Utili a nuovo	5.570.344	A, B, C	5.570.344
Riserve di Patrimonio Netto:			
Riserva di cash flow hedge	202.135	---	(6)
Risultato di periodo:	8.470.783	A, B, C	8.470.783
Totale	<u>82.168.100</u>		<u>33.021.177</u>
Quota non distribuibile			2.299.439 (7)
Residuo quota distribuibile			30.721.738

Leggenda:

A: per aumenti di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(1) ai sensi dell'articolo 2431 comma 1 Codice civile, la riserva sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale

(2) disponibile ai sensi del D.Lgs 28.12.2005 n. 38, art. 7 comma 4

(3) non disponibile ai sensi del D.Lgs 28.12.2005 n. 38, art. 7 comma 6

(4) non disponibile ai sensi del D.Lgs 28.12.2005 n. 38, art. 7 comma 7

(5) disponibili ai sensi del D.Lgs 28.12.2005 n. 38, art. 7 comma 2

(6) non disponibile ai sensi del D.Lgs. 28.12.2005 n. 38, art. 6 comma 4

(7) Quota non distribuibile: rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 C.C., comma 5). Avendo raggiunto il limite massimo della riserva legale la riserva sovrapprezzo azioni può essere distribuita.

Passività finanziarie (nota 17)

	<u>sit. iniziale</u>	<u>variazione</u>	<u>sit. finale</u>
<u>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</u>			
<u>FINANZIAMENTI</u>			
vs terzi	1.071.330	1.688.439	2.759.769
	<u>1.071.330</u>	<u>1.688.439</u>	<u>2.759.769</u>
<u>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</u>			
<u>OBBLIGAZIONI</u>			
	55.000.000	-55.000.000	0
<u>FINANZIAMENTI</u>			
vs controllate		58.000.000	58.000.000
vs terzi	16.124.904	448.930	16.573.834
	<u>16.124.904</u>	<u>58.448.930</u>	<u>74.573.834</u>
<u>RATEI E RISCONTI FINANZIARI</u>			
vs controllate	1.992.916	-1.992.916	0
vs terzi	136.970	-29.170	107.800
	<u>2.129.886</u>	<u>-2.022.086</u>	<u>107.800</u>
<u>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE</u>			
fair value derivati su cambi	463.042	-373.674	89.368
	<u>463.042</u>	<u>-373.674</u>	<u>89.368</u>

Il finanziamento non corrente per Euro 1,071 MI. è stato ottenuto a fronte di un progetto di innovazione tecnologica relativa ad una nuova tipologia di prodotto (L. 46/82). Concesso nel giugno 2002 con decreto del Ministero delle Attività Produttive è stato successivamente erogato nel 2004 e nel 2005 dal San Paolo IMI; ha una durata di 5 anni e un tasso agevolato fisso dell'1,01%. Il rimanente ammontare è relativo a debiti verso società di leasing relativo al subentro al contratto già in essere in Agritalia, come descritto in precedenza.

Il saldo della voce obbligazioni di Euro 55,0 MI. è stato estinto a scadenza il 29 maggio 2006.

I finanziamenti correnti (Euro 74,57 MI.) sono composti da:

- Euro 58 MI. per finanziamento ricevuto da Carraro International a fronte di linea di credito di importo complessivo pari ad Euro 61 MI., con scadenza 31.12.2007, rinnovabile, tasso euribor + 1,60%, commissione di mancato utilizzo 1,20%, commissione di istruttoria 1%);
- anticipi e scoperti di C/C per Euro 15,91 MI. a fronte di linee di credito a revoca per Euro 116,00 MI. utilizzabili promiscuamente per scoperti di conto e finanziamenti a breve con formula revolving di 12 mesi. Le condizioni di tasso sono Euribor + 0,40%;
- debiti verso società di leasing (Euro 0,38 MI.) e per finanziamento L.46/82 Ministero dell'Industria (Euro 0,29 MI.)

I ratei e risconti finanziari si riferiscono per Euro 0,108 MI. ad interessi maturati sugli altri finanziamenti in essere.

Il valore di Euro 0,089 MI. si riferisce alla rilevazione del fair value relativo agli strumenti finanziari derivati di copertura dell'oscillazione dei cambi (Domestic Currency Swaps) in essere al 31.12.2006.

Debiti commerciali ed altri debiti (nota 18)

	<u>sit. iniziale</u>	<u>variazione</u>	<u>sit. finale</u>
<u>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI</u>			
<u>CORRENTI</u>			
<u>DEBITI COMMERCIALI</u>			
vs controllanti	2.872	-2.872	0
vs controllate	29.803.050	-5.282.574	24.520.476
vs collegate	204.758	1.564	206.322
vs parti correlate	16.388.124	-14.452.232	1.935.892
vs terzi	105.728.906	-4.151.417	101.577.489
	<u>152.127.710</u>	<u>23.887.531</u>	<u>128.240.179</u>
<u>ALTRI DEBITI</u>			
vs controllanti	630.838	2.475.688	3.106.526
vs terzi	10.716.284	1.212.402	11.928.686
	<u>11.347.122</u>	<u>3.688.090</u>	<u>15.035.212</u>

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 130-140 giorni.

I debiti verso parti correlate sono diminuiti significativamente per effetto del pagamento dilazionato, effettuato nel corso dell'esercizio 2006, dei debiti per l'acquisto delle rimanenze del magazzino di Agritalia S.p.A. nel 2005.

Gli altri debiti verso Controllante sono rappresentati da debiti verso Finaid Srl per oneri da consolidato fiscale.

Gli altri debiti vs terzi sono così dettagliati:

	<u>sit. iniziale</u>	<u>variazione</u>	<u>sit. finale</u>
Debiti v/istituti previdenziali	2.055.859	71.790	2.127.649
Debiti v/dipendenti	5.169.446	876.340	6.045.786
Ratei dipendenti	720.218	37.748	757.966
Irpef dipendenti e collaboratori	1.418.277	134.517	1.552.794
Consiglio di Amministrazione	445.634	329.011	774.645
Altri debiti	906.850	-237.004	669.846
	<u>10.716.284</u>	<u>1.212.402</u>	<u>11.928.686</u>

Posizione finanziaria netta

Di seguito si evidenzia la posizione finanziaria netta della società, comparata con l'esercizio precedente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2006	31.12.2005
Valori in Euro'000		
Obbligazioni		
Non correnti	-	-
Correnti	-	55.000
Finanziamenti		
Non correnti	2.760	1.071
Correnti	74.574	16.125
Ratei e risconti finanziari non correnti	-	-
Ratei e risconti finanziari correnti	11	1.952
Al netto di:		
Disponibilità liquide		
Cassa	-34	-55
C/c e depositi bancari	-2.351	-44.943
Crediti e finanziamenti	-5.705	-5.215
Titoli	-73	-73
Altri crediti finanziari		-4.851
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	69.181	19.011
Di cui debiti/(crediti):		
Non correnti	2.760	1.071
Correnti	66.421	17.940
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	69.181	19.011

Imposte differite attive e passive (nota 12)

Il prospetto che segue illustra la composizione della fiscalità differita per natura delle differenze temporanee che la determinano. La variazione corrisponde all'effetto a conto economico e a patrimonio netto delle imposte differite.

Descrizione differenza	Imposte differite 31/12/2005	Effetto economico a CE	Effetto economico a PN	Imposte differite 31/12/2006
Svalutazione partecipazioni	1.307.815	-1.146.379		161.436
Accantonamenti a rischi	4.341.589	923.426		5.265.015
Svalutazione crediti	-312.744	-117.480		-430.224
Rettifica TFR	-226.938	-90.529		-317.467
Valutazione attività/passività finanziarie	0		-99.559	-99.559
Ammortamenti beni materiali	560.414	741.679		1.302.093
Altri	323.583	-70.079		253.504
TOTALE	5.993.719	240.638	-99.559	6.134.798

Debiti per imposte correnti (nota 19)

	<u>sit. iniziale</u>	<u>variazione</u>	<u>sit. finale</u>
<u>Debiti per imposte correnti</u>	4.909.123	-4.579.776	329.347

Il saldo dei debiti per imposte correnti è costituito dall'Irap dell'esercizio (al netto degli acconti versati nell'esercizio).

Trattamento di fine rapporto/quiescenza (benefici ai dipendenti) (nota 20)

	<u>sit. iniziale</u>	<u>variazione</u>	<u>sit. finale</u>
operai	7.307.835	-60.822	7.247.013
impiegati e dirigenti	5.113.494	147.417	5.260.911
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	12.421.329	86.595	12.507.924

Movimentazione del fondo trattamento fine rapporto/quiescenza

INIZIALE	INCREMENTO	TRASFERIMENTI	DECREMENTO	TRATT. 0,5% AD. FONDO PENSIONE	FINALE
12.421.329	2.359.116	86.192	-1.582.275	-776.438	12.507.924

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia. Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania.

I parametri utilizzati sono i seguenti:

- tasso annuo d'interesse: 4%
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni: 3% - 3,5%
- indice di inflazione annuo: 1,5%

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quello previsto dal principio IAS 19 per i piani a prestazione definita; la variazione della passività rilevata tra una chiusura di periodo e quella precedente è registrata per intero a conto economico e classificata tra i costi del personale.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Numero dei dipendenti

Il numero dei dipendenti è ripartito per categorie:

Dipendenti	31 dicembre 2005	Variazioni	31 dicembre 2006
Dirigenti	32	7	39
Impiegati	299	13	312
Operai	699	-29	670
Interinali	8	17	25
Totale	1.038	8	1.046

Accantonamenti per rischi e oneri (nota 21)

La voce è così dettagliata:

	<u>sit. iniziale</u>	<u>incrementi</u>	<u>decrementi</u>	<u>riclassifiche</u>	<u>sit. finale</u>
<u>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</u>					
<u>QUOTA NON CORRENTE</u>					
1) Garanzia	1.893.433			-1.161.433	732.000
2) Oneri da contenzioso	-				
3) Ristrutturazione e conv. <i>indennita' clientela agenti</i>	38.713	3.301	-42.014		0
4) Altri accantonamenti	38.713	3.301	-42.014		0
TOTALE	1.932.146	3.301	-42.014	-1.161.433	732.000

	<u>sit. iniziale</u>	<u>incrementi</u>	<u>decrementi</u>	<u>riclassifiche</u>	<u>sit. finale</u>
<u>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</u>					
<u>QUOTA CORRENTE</u>					
1) Garanzia	3.800.000	5.056.908	-5.012.365	1.161.433	5.005.976
2) Oneri da contenzioso	-				
3) Ristrutturazione e conv.	-				
4) Altri accantonamenti	-				
TOTALE	3.800.000	5.056.908	-5.012.365	1.161.433	5.005.976

L'accantonamento garanzia prodotti è stato utilizzato per Euro 5,01 MI. per riconoscimenti concessi a clienti ed è stato incrementato per Euro 5,06 MI. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti il contenzioso segnaliamo, con riferimento alla Carraro S.p.A. quanto segue:

Si segnala che il contenzioso aperto con l'I.N.P.S. nel corso del 1996 per presunte omissioni di versamenti di contributi è stato risolto in data 5 ottobre 1999 dal Pretore di Padova in senso favorevole alla società. Su tale decisione l'INPS ha proposto ricorso in Appello. In data 9.12.2004 la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso presentato da Carraro S.p.A. e l'ha rinviato alla Corte di Appello di Venezia (l'udienza è stata fissata per il 17 giugno 2008). Sulla base delle informazioni attualmente disponibili non sono mutate le valutazioni sull'infondatezza delle richieste avanzate dall'Ente Previdenziale e non si ritiene, sulla scorta del parere dei nostri consulenti, che sia mutato il profilo di rischio della questione in oggetto.

5. Impegni e rischi

	Anno corrente	Anno precedente
Rischi:	-	-
- fideiussioni concesse	133.616.077	22.448.060

Impegni per leasing operativi: 1.778.000 4.275.000

Altri Impegni: 103.291

Le fideiussioni concesse per conto di società controllate sono così dettagliate:

DATA EMISSIONE	A FAVORE DI	PER CONTO DI	SCADENZA	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO RESIDUO
30/11/2005	BANK PEKAO	FON	31/05/2011	3.937.824	2.075.176
01/12/2006	BANK PEKAO	FON	30/11/2007	261.028	261.028
01/12/2006	BANK PEKAO	FON	30/11/2007	1.592.274	1.592.274
01/12/2006	BANK PEKAO	FON	30/11/2007	3.132.341	3.132.341
02/08/2004	CASSA RISPARMIO PD E RO	FON	A REVOCA	450.000	1.500.000
21/10/2005	FACTORIT SPA	FON	A REVOCA	1.000.000	1.000.000
13/04/2004	SAN PAOLO IMI SPA	O&K	A REVOCA	600.000	2.000.000
31/12/2003	ECA SRL	ASSALI EMILIANI SRL	30/06/2007	186.000	186.000
07/11/2003	CASSA RISPARMIO PD E RO	CARRARO ARGENTINA SA	A REVOCA	8.000.000	2.300.000
21/10/2005	FACTORIT SPA	CARRARO ARGENTINA SA	A REVOCA	1.000.000	1.000.000
22/02/2005	BNP PARIBAS	CARRARO INTERNATIONAL	A REVOCA	500.000	500.000
12/09/2005	BANCA POP VERONA	CARRARO INTERNATIONAL	A REVOCA	1.000.000	0
28/07/2005	BNP PARIBAS	CARRARO INTERNATIONAL	A REVOCA	4.913.206	8.000.000
06/02/2006	MCC SPA	TURBO GEARS LTD	31/12/2014	8.150.000	6.320.000
01/02/2006	BANCA INTESA	CARRARO QINGDAO	31/01/2007	1.000.000	1.000.000
01/02/2006	BANCA INTESA	CARRARO QINGDAO	31/01/2007	1.030.524	972.829
29/05/2006	MCC SPA	CARRARO INTERNATIONAL	29/05/2012	80.000.000	80.000.000
01/06/2006	FORTIS BANK POLSKA	FON	18/04/2015	3.500.000	3.500.000
25/09/2006	FACTORIT SPA	O&K	A REVOCA	500.000	500.000
25/09/2006	FACTORIT SPA	CARRARO INDIA	A REVOCA	500.000	500.000
01/01/2006	MCC SPA	CARRARO INDIA	07/04/2011	2.276.429	2.276.429
18/12/2006	FACTORIT SPA	ELETTONICA SANTERNO SPA	A REVOCA	1.000.000	1.000.000
02/10/2006	FACTORIT SPA	TURBO GEARS LTD	A REVOCA	500.000	500.000
09/11/2006	CAPITALIA LUXEMBOURG	CARRARO INTERNATIONAL	12/09/2011	7.700.000	7.700.000
19/12/2006	ABN AMRO BANK	CARRARO INDIA	30/06/2007	3.000.000	3.000.000
19/12/2006	STANDARD CHARTERED	CARRARO INDIA	30/06/2007	2.800.000	2.800.000
TOTALE					133.616.077

Canoni di leasing operativo:

Si riferiscono al contratto d'affitto del ramo d'azienda stipulato in data 24.3.2005 con scadenza triennale successivamente prorogabile di anno in anno. Locatore è Agritalia S.p.A. (parte correlata) e il canone annuo (Euro 1,422 Mi.) è stato determinato sulla base di perizia indipendente. A seguito dell'acquisto di un contratto di leasing su un immobile industriale da Agritalia Spa, il canone annuale annuo è stato rinegoziato da Euro 1,90 Mi. ad Euro 1,422 Mi. Il contratto prevede inoltre la possibilità di esercizio di un'opzione per

l'acquisto dell'azienda ad un prezzo determinabile. Tenuto conto delle previsioni dello IAS 17 non si ritiene che il contratto abbia natura di leasing finanziario. Gli impegni per i canoni ancora da pagare al 31.12.2006 hanno scadenza inferiore ai 12 mesi per Euro 1,422 Ml. e superiore ai 12 mesi ma inferiore ai cinque anni per 0,356 Ml..

6. Eventi successivi alla data di chiusura di bilancio

Non si segnalano eventi successivi significativi tali da comportare effetti sul bilancio e sull'informativa.

7. Operazioni con entità correlate

Carraro S.p.A. è controllato direttamente da Finaid Srl, che alla data del 31.12.2006 deteneva il 50,001% delle azioni in circolazione.

I dettagli delle operazioni tra Carraro S.p.A. e altre entità correlate sono indicati di seguito (vedi nota 10).

Dall'esercizio 2005 la società Carraro Spa ha esercitato l'opzione per aderire al consolidato fiscale della controllante Finaid Srl. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti. Nell'ambito del regolamento del Consolidato Fiscale, Carraro Spa ha diritto ad un "ristoro" sull'utilizzo delle perdite fiscali delle società controllate da Finaid. Tale "ristoro" è pari al 3% della perdita fiscale compensata con l'imponibile fiscale di Carraro Spa.

8. Fair value

Allorché non sussista una sostanziale coincidenza tra valore di carico e fair value delle attività e passività finanziarie, si provvede ad includere un confronto tra i diversi valori.

Al termine dell'esercizio 2006, per le attività e passività finanziarie che non siano già state iscritte a *fair value* secondo i criteri enunciati in precedenza, non sono rilevabili differenze significative tra il valore contabile e quello a fair value delle stesse.

9. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

9.1 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti indicano i valori dei **nozionali** e dei **fair values** riferiti alle varie tipologie di contratti derivati su divise estere in essere al 31.12.2006:

a) valori nozionali

(valori in Euro)

CONTRATTO	Carraro SpA
Swaps (DCS)	7.590.987
Opzioni (acquisto put)	945.626
Opzioni (vendita call)	1.891.253

b) valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	Valute di rif.	Carraro SpA
Swaps (DCS) e Opzioni	EUR/USD	
DCS	Scadenze (da..a)	Gennaio-Ottobre 2007
Opzioni	Scadenze (da..a)	Marzo-Aprile 2007

c) fair value

(valori in Euro)

CONTRATTO

Carraro SpA

Swaps (DCS)	212.326
Opzioni	35.992

Di cui:

35.992 su opzioni a Conto Economico

301.694 su DCS Patrimonio Netto

(89.368) su DCS Conto Economico

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite in valuta estera
I *fair values* al 31.12.2006 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati da una primaria società di valutazioni finanziarie con l'ausilio dei seguenti modelli finanziari:
- *Swaps*: formula di Black-Scholes-Merton

La fonte per la rilevazione dei cambi delle valute estere è data dalla BCE per tutti i cambi con l'Euro e dalla EMTA per il cambio ARS/USD.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva quanto segue:

a) operazioni attivate fino al 31 dicembre 2005 e strumenti di copertura con leva in essere al 31 dicembre:

Data la metodologia operativa adottata, secondo la quale tali contratti sono stati accesi con un orizzonte temporale dai 2 ai 12 mesi e per lo più per importi che coprono una molteplicità di operazioni singole, i relativi strumenti derivati, fermi restando i sostanziali obiettivi di copertura del gruppo, vengono trattati solo ai fini contabili ed ai sensi degli IAS/IFRS come speculativi, con rilevazione delle variazioni del loro *fair value* a conto economico.

b) altre operazioni attivate a partire dal 1 gennaio 2006

Per taluni contratti, in particolare quelli riferiti a Domestic Currency Swap e ricorrendone tutte le altre condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting" con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura). Come conseguenza le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

9.2 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse

Al 31.12.2006 non risultano in essere contratti derivati sui tassi d'interesse.

10. Informazioni su parti correlate

Nei prospetti seguenti sono espone le informazioni relative ai rapporti con parti correlate ai sensi del principio IAS 24 nonché delle richieste di Consob.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO.

(IAS 24, comunicazione Consob DEM/2064231 del 30.09.2002)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA			COMPENSI Euro/000 Anno 2006
	Cognome e nome	Società	Carica ricoperta	
Carraro Mario	Carraro S.p.A.	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	875,0
	Siap S.p.A.	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	30,0
	STM S.r.l.	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	20,0
Borsari Carlo	Carraro S.p.A.	Amministratore Delegato	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	450,0
	Siap S.p.A.	Amministratore Delegato	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	60,0
	Elettronica Santerno S.p.A.	Amministratore Delegato	Triennio 2006-2008 (da assemblea 30/6/06)	0,0
Carraro Francesco	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	50,0
Carraro Enrico	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	85,0
	Siap S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	0,0
	Elettronica Santerno S.p.A.	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 30/6/06)	10,0
	Assali Emiliani	Presidente	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	0,0
Carraro Tomaso	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	240,0
	Siap S.p.A.	Amministratore Delegato	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	20,0
Tonin Onofrio	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	100,0
Brunetti Giorgio	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	70,0
Erede Sergio	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	60,0
Cortellazzo Antonio	Carraro S.p.A.	Consigliere	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	70,0
Saccomani Roberto	Carraro S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	24,0
Secchieri Francesco	Carraro S.p.A.	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	16,0
	Siap S.p.A.	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	15,0
	STM S.r.l.	Sindaco	Triennio 2005-2007 (da assemblea 29/4/05)	6,0
	Elettronica Santerno S.p.A.	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 30/6/06)	1,2
	Assali Emiliani	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 27/4/06)	4,5
Meo Federico	Carraro S.p.A.	Sindaco	Triennio 2006-2008 (da assemblea 11/5/06)	16,0

Altre informazioni relative a parti correlate: (delibera CONSOB 10310 del 12.11.1996, allegato 3C Regolamento Emittenti)

Nell'esercizio 2006 sono stati corrisposti compensi per prestazioni professionali ai seguenti soggetti, collegati a componenti degli organi sociali:
(in Euro/000)

Studio Bonelli, Erede, Pappalardo 284
Studio Mocellini 70

CARRARO S.p.A.
BILANCIO 31/12/2006

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI
 E DEI LORO STRETTI FAMILIARI

Cognome e nome	Società partecipata: Carraro S.p.A.	N.ro azioni possedute al 31/12/2005	N.ro azioni acquistate	N.ro azioni vendute	N.ro azioni possedute al 31/12/2006
Carraro Mario	dir. Possedute	1.679.650	-	-	1.679.650
	tramite Finaid S.r.l.	21.000.005	-	-	21.000.005
Carraro Francesco	dir. Possedute	1.182.395	-	-	1.182.395
Carraro Valentina	dir. Possedute	223.600	-	-	223.600
Alessandri Chiara	dir. Possedute	20.000	-	-	20.000
Tonin Onofrio	dir. Possedute	2.500	-	700	1.800

RAPPORTI DELLA CAPOGRUPPO CARRARO S.P.A. CON PARTI CORRELATE al 31.12.2006

(Euro/000)

Rapporti finanziari e patrimoniali
Rapporti economici

	Rapporti finanziari e patrimoniali				Rapporti economici													
	CREDITI FINANZ.	DEBITI FINANZ.	CREDITI COMM.LI ED ALTRI	DEBITI COMM.LI ED ALTRI	A VENDITE COMPON. PRODOTTI E RICAMBI	A SERVIZI E PRESTAZ. INDUSTR.	A VENDITE ALTRI SERVIZI E ADDEBITI DIVERSI	A PROVV. E ROYALTI ES ATTIVE	C INT.I ATTIVI E DIVIDEN DI	C INT. PASSIVI	B ACQUISTI COMPON. PRODOTTI E RICAMBI	B ACQUISTI SERVIZI E PRESTAZ. INDUSTR.	B ACQUISTI ALTRI SERVIZI E ADDEBITI DIVERSI	B PROVV. E ROYALTI ES PASSIVE	PROVEN TI DA CONS. FISCALE	ACQ. IMM.NI	ALTRI PROVENTI/(ONERI) NON ORDINARI	
Società Controllanti																		
Finaid S.r.l.				3.107											10			
Società Controllate																		
Siap S.p.A.			2.080	8.899	2	200	12		2.000		48.161	13	6			22		
Carraro Deutschland GmbH																		
Carraro India Ltd.			2.969	3.489	388	121	78	711			11.733							
Turbo Gears India Ltd-			72	151		19	26				259							
Carraro Technologies				145								145						
Carraro Argentina S.A.			6.615	3.302	2.066	127	35		1.978		6.473		7					
Carraro International S.A.		58.000	398	926			268			2.814			165					
F.O.N. S.A.			1.662	3.992	5.876	110	54				23.038	70	27					
O&K Antriebstechnik GmbH			116	294	4	137	5				644							
Carraro North America Inc.			722	272	2	1					1			753				
Carraro Qingdao Inc.			293		186	16	7				84							
Carraro Qingdao Trading				384							693							
A.E. S.r.l.	2.921		260	2.668	2.221	20	1		201		10.103					22		
Elettronica Santerno	2.700		57			8			47									
Stm S.r.l.			19	21		43					46							
TOTALE	5.621	58.000	15.263	24.543	10.745	802	486	711	4.226	2.814	101.235	228	205	753	0	44	0	
Società Collegate																		
Elcon Elettronica S.r.l.	84		1	185					2		499	10						
TOTALE	84		1	185					2		499	10						
Altre parti correlate																		
Agritalia S.p.A.			118	503		12							1.628			5.094	109	
Maus S.p.A.			33	3		52					22					5		
Meccanica del Piave S.p.A.				1.218							17					15	2	
European Power System Srl			4	211		4					32	35				136		
MGT S.r.l.			11			2												
TOTALE	0 0		166	1.935	0	70	0	0	0	0	71	35	1.628	0	0	5.250	111	
TOTALE	5.705	58.000	15.430	29.770	10.745	872	486	711	4.228	2.814	101.805	273	1.833	753	10	5.294	111	

Somma A								12.814									
Somma B										1.414							
Somma C															104.664		

Note:

1. Rapporti finanziari

I rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine. Il debito finanziario di Euro 58 MI. è rappresentato dal finanziamento emesso concesso dalla Carraro International S.A..

2. Rapporti economici

I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di sistemi per l'autotrazione; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni per lavorazioni industriali. Gli acquisti dalla Maus S.p.A. attengono alla fornitura di macchine utensili specifiche e relativi ricambi e accessori.

Le principali vendite di servizi sono costituite da addebiti per l'utilizzo dei sistemi informativi centrali ed il supporto organizzativo fornito dalla capoGruppo nelle varie aree funzionali. Le provvigioni e royalties sono riferite a specifici accordi di rappresentanza commerciale e di cessione di diritti di utilizzo di "know-how" industriale.

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono prodotti dal citato prestito obbligazionario e dal finanziamento ricevuto da Carraro International di Euro 58 MI..

I proventi da consolidato fiscale si riferiscono al "ristoro" a beneficio della Carraro S.p.A. sull'utilizzo delle perdite fiscali derivanti dall'adesione al consolidato fiscale di Finaid S.r.l..

Commenti

L'aumento del volume degli acquisti da FON S.A. è dovuto al trasferimento temporaneo di alcune quote di produzione, in quanto la capacità produttiva delle plant italiane risultava satura.

CARRARO S.p.A.

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 10% AL 31 DICEMBRE 2006 (art.126 Reg. Draghi del. Consob 11971/'99)

1) SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE

denominazione	Sede legale	capitale sociale		numero di azioni/quote totale	numero di azioni/quote possedute	numero diritti di voto totali	numero diritti di voto posseduti	utile (perdita) 31.12.2006 (ctv. Euro)	patrimonio netto al 31.12.2006 (ctv. Euro)	quota al 31.12.2006	valore di carico della partecipazione (Euro)
		valuta	importo								
SIAP SPA	MANIAGO (PN)	EUR	10.122.616	10.122.616	10.122.616	10.122.616	10.122.616	2.862.707	32.527.484	100,00%	11.747.161
CARRARO DEUTSCHLAND GmbH	HATTINGEN (GERMANIA)	EUR	10.507.048	1	1	1	1	(47.552)	8.952.966	100,00%	8.893.090
CARRARO INDIA Ltd.	NEW DELHI (INDIA)	INR	400.000.000	40.000.000	20.400.000	40.000.000	20.400.000	1.397.192	6.098.262	51,00%(*)	4.512.703
CARRARO ARGENTINA S.A.	HAEDO (ARGENTINA)	ARS	97.596.505	97.596.505	97.540.251	97.596.505	97.540.251	3.091.977	27.033.513	99,90%	20.371.730
CARRARO INTERNATIONAL S.A.	LUSSEMBURGO	EUR	39.318.000	39.318	39.318	39.318	39.318	(210.034)	34.528.426	99,99%	32.429.100
A.E. S.r.l.	CASTELLO D'ARGILE (BO)	EUR	40.000	40.000	36.000	40.000	36.000	439.000	601.120	90,00%	36.000
ELCON S.r.l.	TRIESTE	EUR	50.000	50.000	12.450	50.000	12.450	15.676	83.150	24,90%	12.450
ELETTRONICA SANTERNO S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	2.500.000	2.500	1.675	2.500	1.675	1.001.749	3.505.475	67,00%	2.014.691
CARRARO TECHNOLOGIES INDIA Pvt. Ltd.	PUNE (INDIA)	INR	18.000.000	180.000	180.000	180.000	180.000	(81.683)	229.002	1,00% (*)	3.035

(*) Controllata al 100% attraverso Carraro International S.A.

2) SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

denominazione	Sede legale	Società tramite (controllante diretta)	capitale sociale		numero di azioni/quote totale	numero di azioni/quote possedute	numero diritti di voto totali	numero diritti di voto posseduti	utile (perdita) 31.12.2006 (ctv. Euro)	patrimonio netto al 31.12.2006 (Euro)	quota al 31.12.2006	valore della partecipaz. (Euro)
			valuta	importo								
STM S.r.l.	MANIAGO (PN)	SIAP S.p.A.	EUR	1.549.080	1.549.080	774.542	1.549.080	774.542	122.160	7.414.585	50,0001%	769.763
O&K Antriebstechnik & Co. GmbH KG	HATTINGEN (D)	CARRARO DEUTSCHLAND GmbH	EUR	2.045.168	1	1	1	1	249.837	6.715.890	100,00%	8.040.315
CARRARO KOREA Ltd.	ULSAN (COREA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	KW	3.000.000.000	600.000	600.000	600.000	600.000	0	10.142	100,00%	0
CARRARO NORTH AMERICA Inc.	CALHOUN (GA - U.S.A.)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	USD	100	100	100	100	100	121.153	3.992.086	100,00%	4.075.530
CARRARO PNH COMPONENTS INDIA Lt.d.	BOMBAY (INDIA)	CARRARO INDIA Ltd.	INR	10.000.200	1.000.020	1.000.000	1.000.020	1.000.000	20.461	194.285	99,99%	171.534
TURBO GEARS INDIA Ltd.	PUNE (INDIA)	CARRARO INDIA Ltd.	INR	550.000.000	55.000.000	11.000.000	55.000.000	11.000.000	(651.240)	8.076.869	20,00%	1.269.351
TURBO GEARS INDIA Ltd.	PUNE (INDIA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	INR	550.000.000	55.000.000	44.000.000	55.000.000	44.000.000	(651.240)	8.076.869	80,00%	8.557.194
CARRARO INDIA Ltd.	NEW DELHI (INDIA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	INR	400.000.000	40.000.000	19.600.000	40.000.000	19.600.000	1.397.192	6.098.262	49,00%(*)	20.140.199
CARRARO QINGDAO DRIVE SYSTEMS CO Ltd	QINGDAO E.T.D.A. (CINA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	EUR	1.050.000	1	1	1	1	713.556	1.534.403	100,00%	1.050.000
CARRARO QINGDAO TRADING CO Ltd.	QINGDAO E.T.D.A. (CINA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	EUR	170.000	1	1	1	1	7.447	164.905	100,00%	170.000
FON S.A.	RADOMSKO (POLONIA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	PLN	7.058.220	705.822	639.946	901.214	835.338	(329.212)	2.112.076	90,667%	1.368.000
CARRARO TECHNOLOGIES INDIA Pvt. Ltd.	PUNE (INDIA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	INR	18.000.000	17.820.000	17.820.000	17.820.000	17.820.000	(81.683)	229.002	99,00%	319.236
CARRARO FINANCE Ltd.	Dublino (IRLANDA)	CARRARO INTERNATIONAL S.A.	EUR	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	(12.461)	28.087.539	100%	28.176.686

NOTA: Il patrimonio netto e il risultato di esercizio delle società estere indicati nelle precedenti tabelle sono stati convertiti utilizzando gli stessi criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Allegato alle note esplicative del bilancio 31.12.2006 – Carraro S.p.A.

Informazioni relative ai beni aziendali oggetto di rivalutazione fiscale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 Legge n.72/1993, le tabelle che seguono indicano le categorie dei beni risultanti al 31.12.2006 per le quali, in passato, sono state effettuate le rivalutazioni, con il loro ammontare.

RIVALUTAZIONE L. 576/1975

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		SALDO NETTO RIVALUTAZIONE	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Residuo iniz.	Residuo fin.
TERRENI IND.LI	2.479	2.479			2.479	2.479
FABBRICATI IND. LI	103.272	103.272	11.693	11.693	91.579	91.579
1) TOT. TERRENI E FABBR.	105.751	105.751	11.693	11.693	94.058	94.058
IMPIANTI GENERICI	24.107	24.107	6.477	6.477	17.630	17.630
IMPIANTI SPECIFICI	566	566	130	130	436	436
** TOTALE IMPIANTI	24.673	24.673	6.607	6.607	18.066	18.066
MACCHINARI AUTOMATICI	795	795	119	119	676	676
MACCHINARI GENERICI	7.253	6.571	2.585	2.208	4.668	4.363
**TOTALE MACCHINARI	8.048	7.366	2.704	2.327	5.344	5.039
2) TOT. IMP. E MACCH.	32.721	32.039	9.311	8.934	23.410	23.105
ATTREZZ. STR.LAB.COLL.	174	174	116	116	58	58
ATTREZZI VARI	232	232	97	97	135	135
ATTREZZ. MENSA AZIEND	202	202	61	61	141	141
ATTR. TRASP.MAG. E NON	2.016	2.016	512	512	1.504	1.504
3) TOT ATTR. IND. COMM.	2.624	2.624	786	786	1.838	1.838
MOBILI ARREDI UFFICIO	3.284	3.284	1.892	1.892	1.392	1.392
MOBILI ARREDI OFFICINA	547	547	262	262	285	285
**TOT. MOBILI ARREDI	3.831	3.831	2.154	2.154	1.677	1.677
MACCHINE ORD. UFFICIO	159	159	87	87	72	72
MACCHINE ELETTR. UFF.	2.833	2.809	1.740	1.715	1.093	1.094
**TOT. MACCHINE UFFICIO	2.992	2.968	1.827	1.802	1.165	1.166
TOTALE ALTRI BENI	6.823	6.799	3.981	3.956	2.842	2.843
TOTALE BII	147.919	147.213	25.771	25.369	122.148	121.844

RIVALUTAZIONE L. 72/1983

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		S.DO NETTO RIVALUTAZ.	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Residuo iniziale	Residuo finale
TERRENI IND.LI	16.390	16.390	1.838	1.838	14.552	14.552
FABBRICATI IND. LI	447.008	447.008	87.166	87.166	359.842	359.842
1) TOT. TERRENI E FABB.	463.398	463.398	89.004	89.004	374.394	374.394
IMPIANTI GENERICI	106.418	106.418	59.105	59.105	47.313	47.313
IMPIANTI SPECIFICI	22.069	22.069	5.875	5.875	16.194	16.194
FORNI DI TRATTAMENTO	773	773	167	167	606	606
IMPIANTI DI DEPURAZ.	7	7	1	1	6	6
** TOTALE IMPIANTI	129.267	129.267	65.148	65.148	64.119	64.119
MACCHINARI AUTOMAT.	85.191	44.828	29.301	12.773	55.890	32.055
MACCHINARI GENERICI	42.924	40.914	20.662	19.413	22.262	21.501
**TOTALE MACCHINARI	128.115	85.742	49.963	32.186	78.152	53.556
2) TOT. IMP. E MACC.	257.382	215.009	115.111	97.334	142.271	117.675
ATTREZZ. SPEC. X MACC	185.891	185.566	127.144	126.926	58.747	58.640
UTENSILERIA	119.081	119.081	56.528	56.528	62.553	62.553
ATTREZZ. STR.LAB.COLL.	28.541	28.541	10.334	10.334	18.207	18.207
ATTREZZI VARI	26.113	26.113	12.639	12.639	13.474	13.474
ATTREZZ. MENSA AZ.	3.204	3.204	1.483	1.483	1.721	1.721
ATTR. TRASP.MAG. E NON	57.079	57.079	28.997	28.997	28.082	28.082
STAMPI	21.333	21.333	9.809	9.809	11.524	11.524
MODELLI PER FUSIONI	119.566	119.566	59.164	59.164	60.402	60.402
3) TOT ATTR. IND. COMM.	560.808	560.483	306.098	305.880	254.710	254.603
MOBILI ARREDI UFFICIO	19.391	19.391	11.283	11.283	8.108	8.108
MOBILI ARREDI OFFICINA	5.290	5.290	2.315	2.315	2.975	2.975
**TOT. MOBILI ARREDI	24.681	24.681	13.598	13.598	11.083	11.083
MACCHINE ORD. UFFICIO	867	867	560	560	307	307
MACCHINE ELETTR. UFF.	31.157	27.362	14.434	13.363	16.723	13.999
**TOT. MACCHINE UFFICIO	32.024	28.229	14.994	13.923	17.030	14.306
AUTOMEZZI TRASP. COSE	0	0	0	0	0	0
MEZZI TRASP. INTERNO	6.515	6.515	2.686	2.686	3.829	3.829
**TOTALE AUTOMEZZI	6.515	6.515	2.686	2.686	3.829	3.829
TOTALE ALTRI BENI	63.220	59.425	31.278	30.207	31.942	29.218
TOTALE BII	1.344.808	1.298.315	541.491	522.425	803.317	775.890

RIVALUTAZIONE L. 413/1991

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		S.DO NETTO RIVALUTAZ	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale
TERRENI IND.LI	537.164	537.164			537.164	537.164
FABBRICATI IND. LI	1.783.926	1.783.926			1.783.926	1.783.926
ATTREZZ. TERRENI PIAZZ.	66.113	66.113			66.113	66.113
COSTRUZIONI LEGGERE	5.738	5.738			5.738	5.738
1) TOT. TERRENI E FABBR.	2.392.941	2.392.941			2.392.941	2.392.941
TOTALE BII	2.392.941	2.392.941			2.392.941	2.392.941

Ricordiamo che nell'esercizio 1976 è stata effettuata una rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 576/75 che ha portato un saldo attivo di Euro 230.122 in Carraro S.p.A. e di Euro 129.114 nell'incorporata Carraro PNH S.p.A.. Nel corso dell'esercizio 1983 è stata applicata la rivalutazione dei beni ai sensi della Legge 72/83 che ha portato un saldo attivo di Euro 2.386.070 in Carraro S.p.A.. I saldi di rivalutazione relativi a queste leggi sono stati utilizzati in Carraro S.p.A. nel corso dell'esercizio 1984 per un aumento gratuito di capitale.

In Carraro S.p.A. nel corso del 1991 è stata applicata la rivalutazione degli immobili ai sensi della Legge 413/91 che ha portato un saldo attivo di Euro 1.084.804 al lordo dell'imposta sostitutiva di Euro 173.569. Con delibera del 31.05.95 è stata utilizzata per un aumento gratuito del capitale sociale. Nel corso del 1991 nella società incorporata Carraro PNH S.p.A. è stata effettuata la rivalutazione degli immobili ai sensi della legge 413/91 che ha determinato un saldo attivo di rivalutazione di Euro 1.312.399.

RIALLINEAMENTO ex LEGGE 23.12.2005 N. 266

Al 31.12.2005 Carraro S.p.A. si è avvalsa della facoltà offerta dalla Legge 23.12.2005 n. 266 per riallineare i valori contabili dei beni aziendali. Nella tabella sono indicati i valori dei beni oggetto del riallineamento ancora esistenti al 31.12.2006.

DESCRIZIONE	VALORI FISCALI ANTE RIALLINEAMENTO			VALORI FISCALI RIALLINEATI (VALORI CONTABILI)			RIALLINEAMENTO RESIDUO AL 31.12.2006
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto Fiscale	Costo	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile	
Terreni	2.133.425	8.302	2.125.123	6.959.000	0	6.959.000	4.833.877
Fabbricati industriali	556.971	26.411	530.560	545.000	5.297	539.703	9.143
Fabbricati non industriali	14.179.075	6.739.769	7.439.306	10.262.378	683.180	9.579.198	2.139.892
Impianti	18.096.018	15.890.868	2.205.150	11.230.484	2.219.828	9.010.656	6.805.506
Macchinari	28.605.440	25.252.801	3.352.640	17.015.237	4.393.772	12.621.465	9.268.825
Attrezzature	27.720.283	26.597.920	1.122.363	9.480.734	2.540.912	6.939.822	5.817.459
Modelli e stampi	24.403.780	22.471.541	1.932.239	10.349.428	4.020.747	6.328.681	4.396.442
Mobili e arredi	2.545.058	2.303.861	241.198	1.192.177	270.481	921.696	680.498
Macch. ufficio	7.458.782	6.826.105	632.676	1.811.200	630.837	1.180.363	547.687
Mezzi di trasporto	650.096	594.075	56.020	315.334	69.459	245.875	189.855
TOTALE	126.348.928	106.711.653	19.637.275	69.160.972	14.834.513	54.326.459	34.689.184

Il Presidente

Mario Carraro

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Carraro S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Carraro S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Carraro S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Carraro S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Carraro S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Verona, 26 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Giuseppe Zucchini
(Socio)

CARRARO S.P.A.

Sede in Campodarsego (Padova) – Via Olmo n. 37

Capitale sociale € 21.840.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Padova e codice fiscale 00202040283

REA di Padova n. 84033

*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DELL'ART. 153 D.LGS 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo senza dover effettuare osservazioni o rilievi;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare, le operazioni della Società di cui agli artt. 2391 e 2391 bis c.c. sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente, del Codice di Autodisciplina delle società quotate adottato dalla Società e della procedura interna di valutazione ed approvazione delle operazioni con parti correlate. In particolare ancora, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, anche a livello di gruppo, sono state dettagliatamente illustrate dal Consiglio di Amministrazione nei documenti di bilancio e si riferiscono al rimborso del prestito obbligazionario a suo tempo emesso da Carraro International SA, nonché all'acquisizione di una partecipazione pari al 67% del capitale sociale di Elettronica Santerno s.p.a. e della residua partecipazione pari al 49% della controllata Carraro India Ltd;
- nel corso dell'esercizio 2006 la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali;
- nell'ambito delle operazioni svolte con società del gruppo o con parti correlate abbiamo rilevato:
 - l'esistenza di operazioni infragruppo riguardanti ordinari rapporti patrimoniali ed economici con società controllate e collegate, con la società controllante, nonché con altre parti correlate. Tali rapporti sono stati dettagliatamente esposti in apposito allegato alle note esplicative al bilancio. In particolare rammentiamo:
 - che i suddetti rapporti di natura ordinaria riguardano prevalentemente rapporti di natura finanziaria e commerciale;

- che i dati patrimoniali ed economici nei confronti della società controllante derivano invece prevalentemente dall'adesione della Società al consolidato fiscale della controllante stessa;
- che i rapporti con altre parti correlate includono prevalentemente l'operazione di affitto di azienda in corso con la società Agritalia S.p.A..

Le suddette operazioni con società controllate e collegate, con la società controllante e con altre parti correlate, sono ritenute a corrispettivi congrui e rispondenti all'interesse della società;

- non abbiamo rilevato l'esistenza di altre operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate e/o in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note al bilancio sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, con indicazione dei relativi effetti economici e patrimoniali, sono considerate adeguate.
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. da parte di azionisti, né esposti da parte di azionisti e/o di terzi;
- dalla relazione emessa dalla società di revisione sul bilancio d'esercizio non sono emersi rilievi e richiami d'informativa. Nel corso dell'esercizio:
 - è stato conferito alla società di revisione un ulteriore incarico di revisione dei saldi contabili patrimoniali di un'azienda poi acquisita dalla controllata Elettronica Santerno s.p.a. per un corrispettivo specifico di Euro 38.657,00 (di cui onorari Euro 36.750,00 e spese Euro 1.907,00);
 - non risultano conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione;
 - abbiamo vigilato sulla sua indipendenza senza dover formulare alcun rilievo;
 - non sono stati rilasciati dalla società di revisione pareri previsti dalla legge;
- il Collegio Sindacale ha rilasciato, nel corso dell'esercizio 2006, parere favorevole all'attribuzione dei compensi, in misura fissa ed in misura variabile, ai consiglieri investiti di particolari cariche ed incarichi, come deliberati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 maggio 2006. Il Collegio Sindacale ha pure provveduto alla formulazione della proposta motivata a questa assemblea, come da separata relazione agli atti, cui si fa rinvio, per l'attribuzione dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, a sensi dell'art. 159 del D.Lgs 58/98;
- nel corso dell'esercizio 2006 si sono tenute dieci riunioni del Collegio ed abbiamo inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs 58/98, che sono state tenute in numero di otto. Il Collegio Sindacale in genere tramite il suo Presidente ha partecipato inoltre alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno che si sono tenute nel numero di nove, nonché alle riunioni del Comitato per la Remunerazione degli amministratori che si sono tenute nel numero di due;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, c. 2, del D.Lgs 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione, nonché con i corrispondenti organi delle società controllate, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno e a tale riguardo non abbiamo situazioni particolari da riferire;

- abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, c. 2, D.Lgs 58/98, senza che emergessero dati e informazioni rilevanti ai fini della presente relazione;

- nel corso dell'esercizio 2006, le direttive del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance hanno assicurato l'integrale adesione alle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società quotate, coerentemente alla versione aggiornata da Borsa Italiana nel 2002. La Società ha successivamente aderito alla più recente edizione del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e, al fine di recepirne le indicazioni, il nuovo testo modificato del Codice di Autodisciplina è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2007. Le modalità di adesione da parte della Società alla concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal nuovo Codice di Autodisciplina sono ampiamente descritte nella apposita relazione sul governo societario presentata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, che il Collegio condivide nei suoi contenuti. Infine, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 231/2001, la Società ha proseguito nel 2006 le attività dirette ad assicurare il funzionamento di un efficace sistema di organizzazione, gestione e controllo che sia in grado di prevenire ogni responsabilità in relazione ai reati sanzionati dal D.Lgs 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni, giungendo ad approvare in data 29 marzo 2007 il proprio modello di riferimento e relativo codice etico, che ne costituisce parte integrante. Da parte nostra, abbiamo vigilato nel corso dell'esercizio 2006 sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dall'anzidetto codice di comportamento, nonché sulle principali procedure interne appositamente istituite. Dopo l'adozione del nuovo Codice di Autodisciplina, il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri ed ha altresì proceduto alla valutazione dell'indipendenza di ciascun sindaco effettivo così come riferito in apposita sezione della relazione sul governo societario;

- nel corso dell'esercizio abbiamo costantemente svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 149 del D.Lgs 58/98 e possiamo conclusivamente confermarVi che nello svolgimento della nostra attività non abbiamo rilevato irregolarità, omissioni o fatti censurabili.

* * *

Il bilancio di Carraro s.p.a. è stato redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Da parte nostra abbiamo verificato il rispetto delle norme di legge in tema di formazione, contenuto e struttura del bilancio anzidetto, accertando la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative in materia. Così pure riteniamo che la relazione sulla gestione che lo accompagna sia corretta e coerente con il bilancio.

Carraro S.p.A., quale capogruppo, presenta inoltre all'assemblea il bilancio consolidato di gruppo, accompagnato dalla prescritta relazione, sottoposto a revisione da parte della società incaricata e accompagnato anche da una nostra relazione, cui facciamo rinvio.

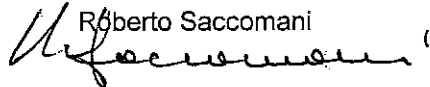
* * *

Per tutto quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta del Consiglio stesso in merito alla destinazione dell'utile, che prevede la distribuzione di un dividendo in ragione di 0,125 Euro per azione posseduta.

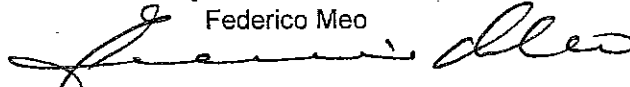
Campodarsego, 27 aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Roberto Saccomani



Federico Meo



Francesco Secchieri

